

**Onore
al compagno
Togliatti**

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Viva il suo
insegnamento
nel PCI**

Il corteo funebre muoverà alle 16 da via delle Botteghe Oscure

STASERA PER L'ULTIMA VOLTA TOGLIATTI A SAN GIOVANNI

**Da ogni provincia d'Italia affluiscono decine e decine di migliaia di lavoratori con le rosse bandiere abbrunate
Tutto il popolo di Roma parteciperà al corteo e alla cerimonia di addio**

L'estremo addio al compagno Togliatti sarà dato oggi dal popolo romano e dalle decine di migliaia di cittadini e di compagni affluiti da tutta Italia in piazza San Giovanni, dove sboccherà il corteo che si sarà mosso da via delle Botteghe Oscure alle ore 16 precise. Gli sarà dato in quella stessa sterminata piazza dove spesso il segretario del Partito aveva concluso le campagne elettorali dinanzi alla folla immensa dei romani, là dove le bandiere rosse erano state agitate festosamente per salutarlo e per rinnovare ogni volta l'impegno comune di lotta.

Sarà una grande, memorabile manifestazione di affetto e di dolore, un plebiscito che testimonierà la stima, il rispetto, il prestigio che il compagno Togliatti aveva saputo conquistarsi in Italia e nel mondo. Accanto ai popolani di Roma, che certo avranno ancora nella memoria il ricordo dello scomparso che proprio a San Giovanni parlò loro per l'ultima volta nel luglio scorso; accanto agli operai, ai contadini, alla gente umile venuta da ogni angolo del paese, fin dai comuni più piccoli e lontani, saranno gli esponenti della democrazia italiana e del mondo del lavoro, i rappresentanti della cultura nazionale, uomini famosi nei settori delle arti e della scienza. Accanto alle donne, ai giovani, ai bambini che vorranno stringersi ancora, con semplicità, intorno all'uomo che ha rappresentato per ognuno la speranza e la volontà di una esistenza più felice, saranno i delegati dei partiti comunisti e operai degli altri paesi di Europa e del mondo.

Oggi il Partito sarà a San Giovanni fisicamente attraverso migliaia e migliaia di compagni. Idealmente rappresentato dalle ventiquattromila bandiere, una per ogni sezione d'Italia, per salutare il maestro, il dirigente, l'amico che non c'è più e per testimoniare, insieme al cordoglio, la propria fierezza e il proprio impegno ad andare avanti. E oggi il Partito non sarà un'espressione astratta, ma avrà il volto noto dei compagni dirigenti, della Segreteria, della Direzione, del Comitato centrale, della Commissione centrale di controllo e il volto sconosciuto dei compagni di ogni regione, di

ogni città, di ogni paese. Così come il movimento comunista internazionale avrà il volto del compagno sovietico Leonid Breznev; di Dolores Ibarruri, la leggendaria Pasionaria di Spagna; delle decine di delegati venuti dall'Europa, dall'America, dall'Africa, dall'Australia.

Lo sterminato corteo muoverà alle ore 16 da via delle Botteghe Oscure, dove fino alle prime ore del mattino si è protratto l'omaggio alla salma che dura ininterrotto da quattro giorni. Si muoverà quindi lentamente, come è già noto, lungo via San Marco, piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, via Cavotti, via Giovanni Lanza, via Merulana, viale Manzoni, via Emanuele Filiberto, piazza San Giovanni. Qui saranno pronunciate le orazioni funebri e si concluderà la manifestazione popolare. Le spoglie del compagno Togliatti saranno poi traslate, in forma privata, nel cimitero del Verano dove saranno presenti soltanto i familiari e i compagni della Direzione.

Il corteo comincerà a formarsi alle ore 14 in via delle Botteghe Oscure, che sarà completamente sbarata al traffico dalle 6 del mattino. Il corteo funebre sarà preceduto dalla banda musicale «Rossini» di Bologna, da tutte le corone giunte fino all'inizio della cerimonia, dalle bandiere dei Comitati federali del PCI e della FGCI, dalla banda musicale di Mirandola, dai gonfaloni dei Comuni e delle Province accompagnati dai Sindaci, dai presidenti delle Amministrazioni provinciali e dagli assessori, dalle bandiere dei Comitati centrali del Partito e della Federazione giovanile.

Seguiranno la bara i familiari e i membri della Direzione, i rappresentanti ufficiali dello Stato e dei partiti italiani, i membri del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo, le delegazioni dei partiti comunisti e operai degli altri paesi, i rappresentanti delle ambasciate straniere, le personalità del mondo culturale e i rappresentanti dell'Istituto Gramsci, il Comitato centrale della FGCI, i gruppi parlamentari comunisti, i compagni dell'apparato del Comitato centrale, della redazione de l'Unità e di Rinascita, le rappresentanze ufficiali nazionali delle organizzazioni democratiche di massa con le relative bandiere.

Più oltre, e sempre dietro la bara, si saranno raggruppate con la banda musicale di Pistoia le delegazioni regionali del Partito, della Federazione giovanile e delle varie organizzazioni democratiche giunte dalla Campania, dalla Puglia, dalla Sicilia, dalla Sardegna dagli Abruzzi e Molise, dalla Calabria, dalla Lucania.

Dopo che il corteo si sarà mosso si uniranno ad esso, subito dopo il passaggio dinanzi a ciascuno degli altri settori di concentrazione, la banda musicale del Comune di Reggio Emilia, la banda musicale di Empoli con la delegazione della Toscana.



Un operaio si sofferma a toccare il feretro, con estrema delicatezza, quasi solo sfiorandolo. Questo composto e gentile addio è un'altra delle infinite testimonianze di affetto che centinaia di migliaia di lavoratori hanno offerto anche ieri al compagno Togliatti

Più di 250.000 sono sfilati nella camera ardente

**Le visite di Nenni, Piccioni, La Pira - Le delegazioni del PSI, PSIUP, CGIL, di tutte le organizzazioni democratiche e dei partiti fratelli montano la guardia d'onore
La salma visitata dal figlio Aldo - Episodi di intensa commozione**

Autorità di governo, capi di partito, scrittori, artisti giunti da ogni parte d'Italia e dall'estero, hanno reso omaggio, assieme ad un'immensa folla, alla salma di Palmiro Togliatti. Per tutto il giorno e la notte è continuato ininterrotto il devoto pellegrinaggio che, da sabato pomeriggio, ha condotto almeno 250 mila persone in via Botteghe Oscure. Gente di tutti i ceti, di tutte le categorie, di tutte le nazionalità ha voluto inchinarsi davanti al feretro dell'uomo che ad ognuno ha saputo dare qualcosa di prezioso e di insostituibile. Già nelle prime ore del mattino, prima dell'apertura delle fabbriche e delle botteghe, garzoni, negozianti, artigiani, operai hanno cominciato a sfilare nella camera ardente. Poi giungono assieme una squadra di tassisti e moltissimi contadini dei colli, appena scesi dalle corriere. Massale, pensionati, studenti, arrivano mescolati a professori, funzionari, ben riconoscibili dall'abito, dalla borsa, dal gesto misurato. Infine, verso mezzogiorno, ecco le tute operaie, le divise grigie dei conducenti d'autobus e dei tranvieri. Tutta Roma è qui - Quarticciolo e Parioli, Prati e San Lorenzo, Monte Mario e Testaccio

assieme agli uomini di governo, ai comunisti stranieri, ai più qualificati rappresentanti del pensiero. Rivediamo i gesti affettuosi e delicati di questi giorni, il segno della croce e il saluto col pugno chiuso, la carezza al legno scuro della bara, la lacrima che scende lenta sulle guance giovani come su quelle rugose. Vediamo alcune donne coprirsi il capo prima di inginocchiarsi davanti alla salma, come se fossero in chiesa. Vediamo un anziano avvocato segnarsi con un atto lento e rispettoso, che esprime una religiosità convinta.

Vediamo sostare, a capo chino, il presidente del parlamento jugoslavo, Kardelj, il compagno Nenni, il ministro Piccioni, il presidente del Consiglio nazionale della DC e il presidente centrale delle ACLI Lino Labor, il sindaco La Pira, l'ex ministro Folchi e l'on. Campilli, presidente del CNEL, il segretario generale del PSI De Martino, la compagna Dolores Ibarruri, rappresentanti di diversi popoli e di diverse correnti politiche, uniti oggi nel comune rimpianto per la perdita del compagno, dell'amico, dell'av-

Rubens Tedeschi
(Segue a pagina 2)

Un figlio di Gramsci a Roma

Giungerà oggi a Roma dall'Unione Sovietica per prendere parte ai funerali del compagno Togliatti uno dei figli di Antonio Gramsci, Giuliano.

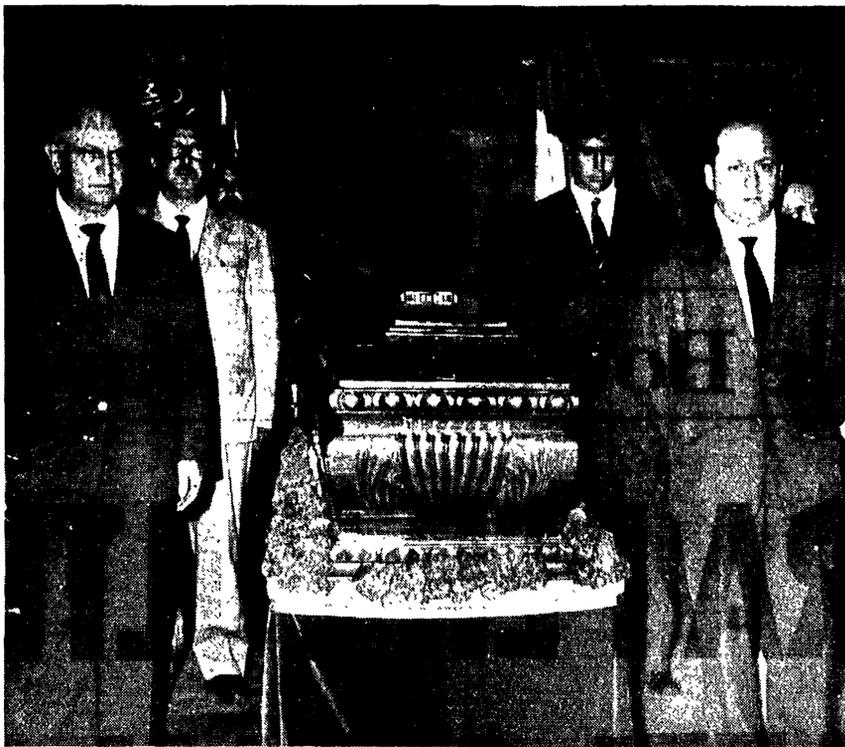
**Alle ore 9 di mercoledì
la riunione
del C.C. e della C.C.C.**

La riunione del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo avrà luogo alle 9 di mercoledì 26 presso la sede del partito.

(Segue a pagina 2)



La delegazione della CGIL monta la guardia d'onore. Da sinistra: Novella, Foa, Santilli e Lama.



La delegazione del PSI, composta dai compagni De Martino, Veronesi, Brodolini e Signorile segretario della FGS (da sinistra nell'ordine) monta la guardia d'onore.



Il compagno Nenni abbraccia Amendola prima di rendere omaggio alla salma di Togliatti.

(Dalla prima pagina)
 versario con cui voleva la pena di misurarsi.
 Sul volto aperto di La Pira, nel suo gesto nervoso, nell'espressione un poco vaga degli occhi dietro i grossi occhiali, scorgiamo un sincero dolore. Il cattolico che non vuol dividere il mondo in due, che cerca un colloquio con gli uomini delle più diverse ideologie, trovava in Togliatti il più valido degli interlocutori, e un solido terreno comune nell'ansia di un effettivo progresso. Forse mai due uomini sono stati così dissimili, così lontani e pure così vicini nell'incontrarsi dove confluiscono le strade opposte.
 A Pietro Nenni tremano le labbra mentre abbraccia strettamente Amendola prima di soffermarsi in lunga meditazione davanti alla bara. Quanti anni di lotte comuni, di discussioni, di rischi sono passati da quando, ancor giovane d'anni e di politica, si è trovato di fronte all'altrettanto giovane Togliatti. Il fascismo, la guerra di Spagna, l'organizzazione clandestina, la faticosa ricostruzione dell'Italia, tutta la storia di questi decenni è storia del movimento operaio, storia dei due partiti comunista e socialista, uniti e divisi, alleati o concorrenti, della volontà unitaria della classe operaia e del popolo. Anche se, negli ultimi anni, la polemica è sembrata talvolta prevalere tra i due partiti, tra i due uomini, la profonda amicizia nata dalla lotta, la comunanza dell'antifascismo, costituiscono un capitale che non può venir disperso. Quando Nenni fu vittima di un incidente, la estate scorsa, Togliatti fu il primo ad accorrere al suo capezzale. Ora è Nenni a rendere, con le lacrime agli occhi, un estremo omaggio al grande compagno, al combattente di mille battaglie.
 Kardelj, presidente dell'assemblea jugoslava, viene accolto da Longo, Pajetta, Macaluso, Natta, Napolitano a cui stringe lungamente le mani con evidente commozione. Proprio un anno fa, in questi giorni, Togliatti e i dirigenti del partito e dello Stato jugoslavo rinnovavano a Belgrado una solida amicizia basata sulla reciproca stima. Personalmente ricordo bene — avendo avuto la fortuna di seguire quel viaggio — con quale calore Togliatti e gli altri rappresentanti del partito comunista italiano furono accolti. La comune matrice ideologica, la lunga milizia antifascista, creavano un immediato terreno di comprensione. I colloqui si facevano ogni giorno più intimi, l'intesa più completa e l'iniziale ufficialità si scioglieva in un caloroso, originato dall'eccezionale comprensione. Osservando da cronista quegli incontri, ricordo bene come fui colpito dalle straordinarie espressioni di rispetto che circondavano Togliatti e la delegazione italiana. Era una prova visibile del grande peso dei comunisti italiani nel movimento operaio e nella politica internazionale.
 Oggi questa profonda stima diviene reverenza di fronte alla morte. Attorno al feretro montano la guardia d'onore tutti coloro che — illustri od oscuri — si sentono vicini al grande estinto. Semplici operai, rappresentanti di sindacati, uomini di pensiero e personalità della politica si alternano nella guardia d'onore.

Scheda, coloro che a buon diritto possono rivendicare la direzione della maggioranza dei lavoratori italiani, succedono a un gruppo di giovani pittori e critici, Attardi, Guccione, Calabria, Del Guercio. I dirigenti del PSI — De Martino, Brodolini, Veronesi e Signorile — succedono agli intellettuali dell'Istituto A. Gramsci, e questi ai compagni dell'Unità. Le medaglie d'oro Pesce, Carla Capponi, Ricci, Vatteroni, Boldrini, la vedova d'Alberto Marchesi rappresentano a buon diritto, accanto alla bara, l'eredità della lotta armata contro il nazifascismo. Ed ecco gli edili della Fillea, gli operai metallurgici della fabbrica Fiorentina, i rappresentanti dei sindacati dei Ferroviari, dei postelegrafonici, dei portuali, degli alimentari. Ecco un gruppo di scrittori — Zavattini, Biglietti, Dal Sasso, Giancarlo Vigorelli — succedersi alla delegazione del PSIUP composta dai compagni Gatto, Lizzadri e Minasi; ecco Anita, la vedova dell'indimenticabile compagno — Di Vittorio. Scorgiamo Alfonso Gatto, Pasolini, Giansiro Ferrantini, Scalfari, Mario Monicelli, Gianni Granzotto, Massimo Rendina, Edmondo Aldini, Rafael Alberti tra la folla della gente semplice. In nota — hanno montato la guardia d'onore Italo Calvino, Giulio Einaudi, Paolo Spriano, Gianni Puccini.
 Non possiamo citare tutti. Cerchiamo di indicare soltanto attraverso qualche nome, il senso di questo straordinario omaggio che raccoglie gli uomini delle più disparate origini: il politico, l'operaio, l'artista, riuniti oggi dalla comune riconoscenza per quello enorme arricchimento della vita offerto dall'opera del compagno Togliatti, dall'azione del suo partito. Non v'è dubbio — e questo spiega il concorso di tanta gente così diversa — che la presenza di un uomo di profonda cultura e scienza politica, di incrollabile dirittura antifascista, alla testa di un grande partito, ha determinato un elemento del tono generale della vita politica, e quindi — della vita culturale, della stessa vita quotidiana. L'appello conti-

nuo alla ragione, la critica fondata sui fatti, la tradizione di pensiero, hanno costituito il fermo bastione che il partito comunista ha opposto — con una personalità di tale indiscusso prestigio — a ogni pericolo di oscurantismo.
 Né tutto ciò ha avuto minori riflessi nel mondo internazionale. Il rispetto che il compagno Togliatti e il suo partito hanno conquistato nel mondo è prestigio dell'Italia. Per questo, oggi, da ogni paese del mondo, giungono qui le delegazioni dei partiti fratelli formate da eminenti rappresentanti.
 Vi è Dolores Ibarruri che rappresenta la Spagna libera, la tradizione di lotta contro il fascismo, la passione per la giustizia per la libertà per la democrazia. Con i suoi capelli bianchi, la sua dolce figura materna, essa ci appare luminosamente simile a queste donne romane, così ricche di spontanea umanità, che sfilano planando davanti alla bara del compagno Togliatti.
 Vediamo i compagni dei paesi che hanno conquistato il socialismo e che riscuotono particolare stima e affetto nei cuori dei lavoratori italiani: i polacchi condotti da Loga Swinski, membro dell'ufficio politico del POUP, i bulgari condotti da Enco Stajkov Presidente del Fronte popolare, i romeni con a capo Nicolae Ceausescu segretario del CC, gli ungheresi guidati da Zoltan Komocsn dell'ufficio politico, i cecoslovacchi la cui delegazione è capeggiata da Jiri Hendrik segretario del Partito, i

compagni della SED con Herbert Warnke segretario del sindacato. (I compagni sovietici, come è noto, sono giunti da Yalta sull'aereo che a trasportato la salma).
 Accanto al feretro, irridigiti nella guardia d'onore, vediamo ancora i compagni francesi condotti da Billoux, gli austriaci, gli svizzeri, i marocchini col loro segretario Ali Yata, il valoroso combattente della lotta contro il colonialismo, i canadesi, i cileni. Vediamo i compagni della Germania di Bonn sebbene il loro partito sia stato messo fuori legge da Adenauer come lo fu da Hitler, i greci dell'EDA che hanno conosciuto la lotta e la persecuzione, gli inglesi, i belgi e altri ancora che certamente ci sfuggono. Tutto il mondo che si balte per avanzare, che vuol liberarsi, progredire, innalzarsi, che ha in sé una carica inestinguibile di ideale democratico è rappresentato qui, da questi uomini che oggi formano degna corona all'indimenticabile capo della classe operaia italiana.
 Tra i personaggi ufficiali, tra questa infinita massa di popolo giunge, accompagnato dalla madre Rita Montagnana, il figlio di Togliatti, Aldo, accolto dai compagni Pajetta, Secchia e Colombi. Egli sosta a lungo, con le lacrime agli occhi, davanti alla bara del padre e si allontana poi gentilmente sorretto dal compagno Pecchioli.
 Ed ecco ancora altra folla, ancora donne, uomini, per ore e ore, sino all'alba. Man mano che i treni, gli autobus, le macchine portano qui da tutta Italia i compagni e gli amici che vogliono partecipare ai funerali, la ressa attorno al palazzo delle Botteghe Oscure si fa ancora maggiore. Prima di riposare, quasi tutti vogliono venire qui per offrire il loro doveroso tributo di affetto. Non sono soltanto comunisti di fronte alla morte di Togliatti, tutti e lo vedi da questa moltitudine che non diminuisce) sentono che questa bara non raccoglie soltanto le spoglie di un capo di partito, di un uomo di parte, ma di chi ha combattuto tutta la vita per dare una speranza nuova, e per indicare una strada a tutti quelli che lavorano.
 Questa folla dice che cosa sia oggi questo Partito che Togliatti ha costruito: dice della sua forza, delle sue radici in tutti gli strati popolari, del suo carattere di potente avanguardia democratica. Ecco il Partito nei compagni che in tutti questi giorni hanno pur dovuto lavorare qui a pochi metri dal punto ove Togliatti sostava ogni mattina prima di salire negli uffici della segreteria; ecco negli altri piani ove si provvede a organizzare i servizi d'ordine per le onoranze funebri di domani, nei compagni di Rinascita al lavoro perché la Sua rivista, con una antologia di tutti i scritti, esca puntualmente; ecco nei due giovani che si avvicinano ad un compagno di guardia e gli dicono: « dov'è che si deve andare per iscriversi al Partito? ». Ecco nella giusta amarezza di queste lacrime, di questo rimpianto, di questo addio che centinaia di migliaia di persone hanno voluto offrire nei lunghi giorni passati, che si ripeterà domani, quando tutta la città seguirà il feretro dell'Uomo che non sarà mai dimenticato.

compagni della SED con Herbert Warnke segretario del sindacato. (I compagni sovietici, come è noto, sono giunti da Yalta sull'aereo che a trasportato la salma).
 Accanto al feretro, irridigiti nella guardia d'onore, vediamo ancora i compagni francesi condotti da Billoux, gli austriaci, gli svizzeri, i marocchini col loro segretario Ali Yata, il valoroso combattente della lotta contro il colonialismo, i canadesi, i cileni. Vediamo i compagni della Germania di Bonn sebbene il loro partito sia stato messo fuori legge da Adenauer come lo fu da Hitler, i greci dell'EDA che hanno conosciuto la lotta e la persecuzione, gli inglesi, i belgi e altri ancora che certamente ci sfuggono. Tutto il mondo che si balte per avanzare, che vuol liberarsi, progredire, innalzarsi, che ha in sé una carica inestinguibile di ideale democratico è rappresentato qui, da questi uomini che oggi formano degna corona all'indimenticabile capo della classe operaia italiana.
 Tra i personaggi ufficiali, tra questa infinita massa di popolo giunge, accompagnato dalla madre Rita Montagnana, il figlio di Togliatti, Aldo, accolto dai compagni Pajetta, Secchia e Colombi. Egli sosta a lungo, con le lacrime agli occhi, davanti alla bara del padre e si allontana poi gentilmente sorretto dal compagno Pecchioli.
 Ed ecco ancora altra folla, ancora donne, uomini, per ore e ore, sino all'alba. Man mano che i treni, gli autobus, le macchine portano qui da tutta Italia i compagni e gli amici che vogliono partecipare ai funerali, la ressa attorno al palazzo delle Botteghe Oscure si fa ancora maggiore. Prima di riposare, quasi tutti vogliono venire qui per offrire il loro doveroso tributo di affetto. Non sono soltanto comunisti di fronte alla morte di Togliatti, tutti e lo vedi da questa moltitudine che non diminuisce) sentono che questa bara non raccoglie soltanto le spoglie di un capo di partito, di un uomo di parte, ma di chi ha combattuto tutta la vita per dare una speranza nuova, e per indicare una strada a tutti quelli che lavorano.
 Questa folla dice che cosa sia oggi questo Partito che Togliatti ha costruito: dice della sua forza, delle sue radici in tutti gli strati popolari, del suo carattere di potente avanguardia democratica. Ecco il Partito nei compagni che in tutti questi giorni hanno pur dovuto lavorare qui a pochi metri dal punto ove Togliatti sostava ogni mattina prima di salire negli uffici della segreteria; ecco negli altri piani ove si provvede a organizzare i servizi d'ordine per le onoranze funebri di domani, nei compagni di Rinascita al lavoro perché la Sua rivista, con una antologia di tutti i scritti, esca puntualmente; ecco nei due giovani che si avvicinano ad un compagno di guardia e gli dicono: « dov'è che si deve andare per iscriversi al Partito? ». Ecco nella giusta amarezza di queste lacrime, di questo rimpianto, di questo addio che centinaia di migliaia di persone hanno voluto offrire nei lunghi giorni passati, che si ripeterà domani, quando tutta la città seguirà il feretro dell'Uomo che non sarà mai dimenticato.



L'omaggio della Resistenza. Accanto al feretro quattro medaglie d'oro partigiane. Da sinistra: Arrigo Boldrini, Roberto Vatte roni, Carla Capponi, Giovanni Pesce.

tecipata dal Presidente dell'Ente Maremma, Tommaso Morlino. L'on. Vincenzo Maria Russo, ha telegrafato: « Condivido fraternamente il dolore che ha colpito i familiari di Palmiro Togliatti ed il Partito Comunista ». Centinaia di altri messaggi, inviati da organizzazioni e rappresentanti del mondo del lavoro, sono pervenuti alla direzione del PCI. Particolarmente significativo quello inviato dalla presidenza di una assemblea popolare per le onoranze a Togliatti, costituita a San Polo di Enza e composta da rappresentanti dell'Alleanza contadina, del Pci, del Psiup, del Psi, del Pli, dell'Udi e del Cvl. Telegrammi sono stati inviati dal Presidente della Conf. Naz. dell'Artigianato, dal Presidente dell'Inam Mario Alberto Copini, dal prof. Silvio Lentini presidente dell'Associazione Nazionale Primari Ospedalieri, dalla Federazione Dipendenti Enti parastatali aderente alla Cgil, dal segretario del sindacato autonomo scuola elementare Silvio Giannone, da Luciano Ruffino segretario generale della Feneal-Uil.
 Altri messaggi, tra le centinaia che testimoniano il cordoglio della nazione per la morte del compagno Togliatti, portano la firma del sindaco di Cortona, Italo Petrucci del comitato regionale della Cgil dei Friuli-Venezia Giulia, dei lavoratori almerantisti di Messina (che annunciano l'astensione di dieci minuti dal lavoro in segno di lutto); dei comunisti di Pantelleria che assicurano delegazione a Roma ».

Corteo
 (Dalla prima pagina)
 la banda musicale di Narni con la delegazione dell'Umbria, un'altra banda musicale con la delegazione delle Marche. Ancora successivamente confluiranno nel corteo la banda musicale di Cavriglia, le delegazioni della Liguria e della Lombardia, la banda musicale di Fontedera, le delegazioni del Piemonte e Val d'Aosta, del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia, del Trentino-Alto Adige.
 Da ultimo si uniranno la banda musicale di Montebelluna e le delegazioni del Partito, della FGCI e delle organizzazioni democratiche del Lazio e di Roma.
 Poi sarà la volta delle migliaia di cittadini romani e di tutta Italia che potranno liberamente seguire il corteo, dopo le rappresentanze della capitale e del Lazio, entrando dal Colosseo e da via dei Fori Imperiali. Altri potranno assieparsi lungo il percorso da via Cavour a San Giovanni.
 Durante tutta la notte, e ancora nella mattinata di oggi, sono proseguiti gli arrivi a Roma di treni speciali, di pullman, di auto che hanno riversato decine di migliaia di persone da ogni regione. Sono giunti anche un centinaio di inviti dei maggiori quotidiani e delle riviste di tutto il mondo, cineasti, documentaristi e operatori delle televisioni inglese, francese e tedesca. Questa sera stessa spediranno in ogni paese le immagini dell'estremo addio popolare al compagno Togliatti.



La delegazione della Direzione del PSIUP nella camera ardente. Da destra: i compagni Vincenzo Gatto, Lizzadri e Minasi.



Il sen. Attilio Piccioni, ministro senza portafoglio e Presidente del Consiglio nazionale della DC, sosta dinanzi al feretro.

Senza precedenti il tributo unitario di cordoglio dopo la scomparsa del Capo del Partito comunista italiano

Partiti a migliaia affluiscono a Roma per portare a Togliatti il saluto dell'Italia

Numerosi treni speciali, centinaia di pullman e carovane di auto già arrivati — Saranno presenti i gonfaloni di centinaia di Comuni — Durante i funerali il lavoro verrà sospeso in molte città — Le firme di cordoglio verranno recapitate al PCI — Pressanti richieste alla RAI-TV per un'ampia telecronaca

Decine di migliaia di uomini e donne sono già giunti questa notte da ogni parte d'Italia, avanguardia delle grandi delegazioni unitarie che rappresenteranno tutto il Paese ai solenni funerali del compagno Togliatti. Le prime delegazioni anzi sono giunte in città di ieri in tempo per unirsi alla interminabile fila di cittadini che sono sfilati davanti al feretro nella camera ardente della sede del comitato centrale. E con le delegazioni sono giunti centinaia di gonfaloni rappresentanti i comuni italiani, sindaci e amministratori comunali e provinciali, parlamentari, rappresentanti sindacali e di moltissime organizzazioni di massa.

La partecipazione di massa al rito funebre di oggi pomeriggio è la espressione conclusiva della immensa mobilitazione di cittadini intorno ad ogni sede del PCI, delle grandi città come dei piccoli paesi di ogni regione, sia nei momenti drammatici della lotta contro il male sia dopo la notizia della morte del compagno. Ogni sede, ogni bandiera abbrunata del PCI è diventata meta di un pellegrinaggio popolare, migliaia di registri, di quaderni, di fogli sono stati riempiti di firme, centinaia e migliaia di telegrammi hanno espresso ai dirigenti di ogni organizzazione la solidarietà e il cordoglio di compagni e non compagni, soprattutto di tutti quei cittadini che hanno partecipato con i comunisti alle lotte di questi anni.

Dovunque i dirigenti del PSI e del PSIUP e migliaia di compagni dei due partiti hanno portato la loro solidarietà al PCI e insieme ad essi, in molte località hanno espresso il loro cordoglio le organizzazioni della DC, del PSDI, del PRI e tutte le organizzazioni sindacali e culturali democratiche.

Significativo del generale sentimento di cordoglio è, per esempio, il caso di Roma, dove il presidente della Camera, Vittorio Grillone, ha presieduto il liceo di Avezzano, nell'aprire la firma sul registro dei visitatori in Federazione, ha dichiarato: «È un grave lutto. La morte di Togliatti segna la fine di una epoca storica e ne apre un'altra. È stato un grande uomo. È morto un grande leader, un grande combattente come aveva vissuto. Anche gli avversari lo riconoscono. Continuate a portare avanti la lotta per gli stessi ideali con i quali Togliatti ha combattuto».

L'avv. Pietroniro Palladini, presidente del Consiglio Federativo della Resistenza, ha così telegrafato: «Abbiamo superato la grande perdita, e per responsabili impegni di lotta nel retaggio tanto eroico esempio». Il vice sindaco socialista di Avezzano, ha telegrafato: «Socialisti celanesi partecipano morte compagno Togliatti, perdita incolmabile lavoratori e popolo. Un telegramma ha inviato anche la Federazione del PSI di Avezzano».

Oltre ai manifesti del PCI e della Federazione giovanile della Resistenza, si sono manifestati il PSI, il PSIUP, la Camera del lavoro e l'Alleanza dei contadini.

fabbriche: la Breda-Fucine, dove la C.I. ha informato che sarà sospeso il lavoro alle 16 per cinque minuti; dalla Pirelli la cui Commissione Interna oltre ad avere inviato nella camera ardente del compagno un telegramma di condoglianze ha annunciato una fermata; dall'ATM, che fermerà il lavoro dalle 16 alle 16,05 nelle linee nei depositi e sulle linee in segno di lutto.

Firenze: colonne d'auto treno e pullman

FIRENZE, 24. Migliaia di fiorentini — si calcola oltre cinquemila — sono partiti stanotte e altri partiranno domani mattina alla volta di Roma, per partecipare ai funerali del compagno Togliatti. Oltre ai treni speciali — che fin da ieri a mezzogiorno risultava già tutto prenotato al Partito — pullman che questa notte sono partiti da tutte le località della provincia, ha lasciato Firenze anche una colonna composta da centinaia di macchine.

Domani, alle 16, nel momento in cui a Roma muoverà il solenne corteo, in quasi tutti i comuni della provincia verrà sospesa per cinque minuti. In questo senso hanno deciso il sindacato autototrottramviari che ha inviato ai registri della federazione dell'ATAF, la Commissione interna della Galileo che ha inviato anche un telegramma unitario a favore del compagno Togliatti e del settore dell'abbigliamento e del settore edile. A Certaldo la Camera del lavoro ha invitato tutti i lavoratori ad associarsi al cordoglio sospendendo l'attività lavorativa per dieci minuti. Continua intanto il plebiscito di affetto e di stima dei fiorentini i quali hanno manifestato il loro dolore per la scomparsa del compagno Togliatti con centinaia di messaggi e con oltre quarantamila firme apposte sui registri della federazione e delle sezioni.

Fra i messaggi più significativi sono da segnalare quello della Commissione interna del Nuovo Pignone, del comitato toscano dell'ENEL, della Centrale del latte, dei degenti e dei dipendenti del sanatorio di Villa Ognissanti. Particolarmente commovente il messaggio del compagno professor Rodolfo Mariano Moretti, per molti anni giornalista all'Avanti!

Telegrammi sono giunti dalla sezione DC di Castello, dalla sezione del PSDI di Fucecchio, dalla sezione del PSI di Borgo San Lorenzo.

Torino: Convoglio speciale e ferrovieri compagni

TORINO, 24. Alle 22,35 dalla stazione Torino Nuova è mosso il lungo convoglio diretto a Roma. Fin dal primo pomeriggio la Federazione comunista aveva dovuto chiudere le prenotazioni che stavano raggiungendo il migliaio. Di-

classette vetture sono sfilate sotto le pensiline; erano cariche di bandiere delle sezioni, delle cellule, delle fabbriche torinesi; c'erano tutti i vessilli dei lavoratori che si inchineranno domani davanti al feretro del compagno Palmiro Togliatti.

Alla numerosissima delegazione dei comunisti torinesi, fra cui moltissimi la rappresentanza operaia, si sono unite le delegazioni con bandiera del PSI e del PSIUP.

Delle diciassette vetture, cinque sono state riservate ai compagni delle Federazioni comuniste di Alessandria e Asti. Il treno farà sosta nelle due città, poi proseguirà per Genova. Qui il convoglio si fermerà il tempo necessario per il cambio del personale di macchina. Tutti i ferrovieri in servizio sul treno sono dei compagni. Non è un caso. Fra i compagni di questo Compartimento c'è stata una gara: tutti avrebbero voluto prestare servizio in questo convoglio. Anche il «cambio» che i due compagni macchinisti ricevevano a Genova, si è stato detto, sarà costituito da ferrovieri comunisti.

Bologna: partono due treni speciali

BOLOGNA, 24. Per partecipare alle solenni esequie di Togliatti, non meno di cinquemila compagni e antifascisti saranno domani a Roma. La Federazione del partito ha dovuto organizzare un secondo treno speciale, dopo quello già predisposto, per far fronte a tutte le prenotazioni. Dai centri della provincia partiranno venti pullman. Centinaia di persone raggiungeranno Roma con auto private.

Della delegazione bolognese fanno parte rappresentanti ufficiali del Consiglio comunale, con alla testa il sindaco Dozza e della Giunta provinciale, guidata dal suo presidente, l'avv. Roberto Vighi. Entrambe le amministrazioni popolari saranno rappresentate anche dai gonfaloni. Numerose saranno pure le delegazioni delle fabbriche e delle giovanili. Un folto gruppo di veterani e fondatori del PCI sarà anch'esso a Roma per rendere l'estremo saluto al compagno scomparso.

Nel momento in cui a Roma si svolgeranno i funerali, tutti i mezzi pubblici di trasporto dell'azienda tranviaria cittadina si fermeranno per cinque minuti, secondo una decisione assunta dalla Commissione interna dell'OTAM e concordata con la direzione.

Palermo: mille siciliani e 30 gonfaloni

PALERMO, 24. Imponenti delegazioni, rappresentative dei comunisti e dei democratici della Sicilia occidentale e orientale sono partite questa sera, poco prima delle 20, con i direttissimi



Diversi treni speciali sono stati allestiti per portare a Roma i compagni, i lavoratori e i democratici che parteciperanno oggi ai funerali del compagno Togliatti. Nella telefoto: un convoglio speciale in partenza dalla stazione di Porta Nuova a Torino.

Modena: deplorata la RAI-TV

MODENA, 24. Nella giornata odierna, hanno voluto esprimere le loro condoglianze il noto costruttore automobilistico modenese ing. Enzo Ferrari e la segreteria provinciale del PSDI.

Con un telegramma inviato all'on. Restivo, presidente della RAI-TV, i rappresentanti del PSI, PSIUP e del PCI di Sassuolo hanno espresso la loro deplorazione per il tendenzioso atteggiamento della Raiotelevisione italiana in occasione del decesso del compagno Togliatti, e sollecitato la trasmissione diretta, dei funerali del segretario del PCI. Una petizione, con centinaia di firme di cittadini di Sassuolo, con analoghe proteste e richieste, è stata inviata allo stesso on. Restivo.

I sindacati CGIL, CISL e UIL dell'Azienda municipalizzata del comune hanno concordato una fermata del servizio filoviario di venti minuti per domani, in concomitanza con i funerali dell'on. Togliatti.

Napoli: in seimila alle esequie

NAPOLI, 24. Sessantadue pullman e decine di decine di macchine lasceranno domani mattina la nostra città per portare circa seimila iscritti e simpatizzanti a rendere l'ultimo omaggio al compagno Palmiro Togliatti. Quasi tutte le sezioni di Napoli e provincia hanno predisposto macchine e pullman. Dalla più grande sezione di città, la «Giorgio Quadri», partiranno tre pullman; lo stesso da Torre Annunziata; due pullman invece partiranno da Castellammare, così come da Pozzuoli.

Anche l'ANICA invia a Roma una propria delegazione; da parte sua, la Federazione provinciale del PSIUP ha predisposto un pullman per il trasporto dei compagni ai funerali di Togliatti possa essere particolarmente numeroso. La Camera del lavoro di Napoli ha predisposto la partenza di due pullman di dirigenti sindacali provinciali e di categoria. Nella giornata di oggi sono intanto continuati a pervenire alle sezioni ed alla Federazione i telegrammi

Genova: tutta la provincia ferma per lutto

GENOVA, 24. I 1400 posti delle 19 carrozze del treno speciale destinato a condurre a Roma la delegazione genovese che parteciperà ai funerali del compagno Palmiro Togliatti, già alle 11 di stamane erano tutti prenotati; contemporaneamente decine di altre richieste di prenotazione pervenivano da ogni parte della città e della provincia, così che la Federazione chiedeva e otteneva dalla direzione compartimentale delle FS, altre 5 carrozze straordinarie. Complessivamente, quindi, oltre duemila genovesi parteciperanno al corteo che renderà l'ultimo omaggio al compagno Togliatti.

Della delegazione faranno parte, fra gli altri, i rappresentanti delle Amministrazioni comunali di Rossiglione, Sestri Levante, Melisendo Scrivia, S. Olcese, Mignan-

go, Lavagna e Torriglia; una delegazione con bandiera del PSIUP, quaranta sindacalisti della Camera del lavoro; una folta rappresentanza dei portuali con le 20 bandiere delle compagnie; il presidente e due membri del consiglio d'amministrazione dell'Alleanza cooperativa; il circolo «Villotta» e la SMS «Ambo I Sessu» di Taglia; la sezione ANPI di Taglia. Altre adesioni continuano a pervenire.

Domani il lavoro sarà sospeso in tutta la provincia dalle 16,30 alle 16,40 in segno di partecipazione ideale del mondo del lavoro al lutto che ha colpito il partito comunista e la classe operaia italiana; alla formata, decisa dalla Camera del lavoro, ha aderito ufficialmente l'UIL provinciale, mentre numerosi esercenti e commercianti già hanno annunciato la loro partecipazione alla manifestazione di lutto.

Treviso: rivendicata la telecronaca

TREVISIO, 24. Hanno inviato messaggi di cordoglio il segretario provinciale della Democrazia Cristiana, a nome del comitato provinciale della DC, il socialista democratico Vittorio Pollino di Moriago della Battaglia; il Comitato direttivo della Camera del Lavoro di Castelfranco Veneto.

Un folto gruppo di telecronisti ha inviato oggi alla direzione della RAI-TV un telegramma chiedendo la telecronaca e radiocronaca diretta dei funerali di Togliatti.

Il nota soprano Toti Dal Monte, di Pieve di Soligo, ci ha detto che ha provato un grande dolore per la morte di Togliatti, avvenuta tanto lontano. Si tratta di un uomo, ha detto, onesto, molto serio, di grande valore e rispettato da tutti.

Avezzano: «Portate avanti gli stessi ideali»

AVEZZANO, 24. Mentre numerosi cittadini e compagni si accingono a partire alla volta di Roma, il segretario della Camera del lavoro di Avezzano, nell'aprire la firma sul registro dei visitatori in Federazione, ha dichiarato: «È un grave lutto. La morte di Togliatti segna la fine di una epoca storica e ne apre un'altra. È stato un grande uomo. È morto un grande leader, un grande combattente come aveva vissuto. Anche gli avversari lo riconoscono. Continuate a portare avanti la lotta per gli stessi ideali con i quali Togliatti ha combattuto».

L'avv. Pietroniro Palladini, presidente del Consiglio Federativo della Resistenza, ha così telegrafato: «Abbiamo superato la grande perdita, e per responsabili impegni di lotta nel retaggio tanto eroico esempio». Il vice sindaco socialista di Avezzano, ha telegrafato: «Socialisti celanesi partecipano morte compagno Togliatti, perdita incolmabile lavoratori e popolo. Un telegramma ha inviato anche la Federazione del PSI di Avezzano».

Oltre ai manifesti del PCI e della Federazione giovanile della Resistenza, si sono manifestati il PSI, il PSIUP, la Camera del lavoro e l'Alleanza dei contadini.

Catanzaro: migliaia di firme

CATANZARO, 24. Questa sera, con due treni, sono partite alla volta di Roma le delegazioni che parteciperanno domani ai funerali del compagno Togliatti. Si calcola che la delegazione della Federazione di Catanzaro supererà le centomila unità, mentre molti altri compagni partono singolarmente. Continua frattanto la manifestazione di cordoglio in tutte le sezioni di provincia, dove si appositi registri a migliaia ammontano già le firme raccolte.

Continuano inoltre a pervenire alla Federazione comunista telegrammi di condoglianze inviati da sindaci, personalità e partiti. Ultimi in ordine di tempo sono quelli dell'Amministrazione provinciale democristiana, a firma del presidente Ferraro, della Federazione del PSI che «inchina abbrunate le sue bandiere memoria compagno Togliatti strenuo combattente causa socialista»; del PSDI a nome dei socialdemocratici, «profondamente rattristati improvvisa scomparsa onorevole Togliatti fra più validi leader classe operaia, strenuo e tenace combattente lotta antifascista»; del PLI che esprime «il vivo cordoglio dei liberali della provincia per la scomparsa dell'on. Palmiro Togliatti illustre membro Parlamento italiano»; del PRI, il cui segretario a nome dei repubblicani esprime «vivo cordoglio per la scomparsa di cordoglio per scomparsa onorevole Togliatti».

Sono stati affissi altri manifesti di cordoglio; tra questi quelli del PSI della Camera del lavoro e della FGCI di Nicastro.

La Spezia: 800 con tutte le bandiere

LA SPEZIA, 24. Oltre 800 spezzini parteciperanno domani ai funerali di Togliatti. Dalla stazione centrale, alle 7,45, partirà

Milano: 66 vagoni e altri dalla Lombardia

MILANO, 24. Questa notte oltre tremila persone provenienti da Milano e da alcuni altri centri della Lombardia sono partite per partecipare ai funerali del compagno Togliatti. Il treno speciale organizzato nei giorni scorsi dalla Federazione si è dimostrato ben presto insufficiente. La delegazione del centro operaio di Sesto San Giovanni, guidata dal sindaco compagno Carrà, è formata da 155 persone. I dirigenti della Federazione hanno dovuto immediatamente richiedere alle ferrovie l'allestimento di un nuovo treno straordinario. Sono stati formati così due convogli, formati da 63 vagoni, che si sono mossi poco dopo la mezzanotte dalla Stazione Centrale. Altre centinaia di persone sono partite con autopullmann, auto private e coi normali treni. Le delegazioni della Lombardia, provenienti da Cremona, Mantova e Brescia, raggiungeranno Roma su vagoni speciali.

Faranno quindi da Milano e dalla Lombardia centinaia di compagni e di lavoratori, e decine di delegazioni ufficiali nelle quali si ricompongono quell'unità di tutte le forze democratiche per la quale il compagno Togliatti ha dedicato tutta la sua esistenza. Quasi tutte le fabbriche cittadine saranno rappresentate dai gruppi di lavoratori dei quali fanno parte comunisti, socialisti, socialisti unitari, socialdemocratici, e democristiani, indipendenti. Oltre ai rappresentanti di tutti i comuni, da giunte di sinistra, saranno presenti a Roma i rappresentanti di molti comuni dove i comunisti sono l'opposizione. Da Boliate, ad esempio, è stata annunciata la partenza di una rappresentanza ufficiale della Giunta di centro-sinistra, con il gonfalone del Comune.

Nel pomeriggio di domani, mentre per le strade di Roma sfilerà la salma del compagno Togliatti atornata da centinaia di bandiere, le fabbriche milanesi fermeranno il lavoro per qualche minuto. Già nei giorni scorsi dalle fabbriche sono partite le prime richieste di

Milano: brevi sospensioni dal lavoro

brevi sospensioni dal lavoro nel momento dei funerali. Erano richieste che venivano da operai comunisti, socialisti, socialisti unitari o da appartenenti ad altri partiti, indipendenti, che si rivolgevano alle Commissioni interne e alle Sezioni sindacali di fabbrica. Di queste richieste si è fatta interprete la Camera del lavoro che ha invitato gli organizzati sindacali di fabbrica a raccogliere le richieste dei lavoratori e organizzare nelle fabbriche brevi sospensioni dal lavoro in segno di lutto.

Le prime notizie di sospensioni dal lavoro sono giunte da alcune delle principali



Uno dei mille toccanti episodi di commozione popolare. Una vecchia contadina bacia il feretro.

Bari: 35 pullman più i treni

BARI, 24. Migliaia di comunisti, di lavoratori e di aderenti ad organizzazioni democratiche sono partiti questa sera alla volta di Roma da tutti i centri della nostra provincia, a bordo di circa 35 pullman; centinaia e centinaia di altri sono partiti utilizzando i treni e le auto private. La Camera del lavoro di Bari parteciperà ai funerali in forma ufficiale con le bandiere e le corone funebri alla salma del compagno Togliatti. Telegrammi e messaggi sono partiti da Organizzazioni di partito e da singoli cittadini.

Bari: 35 pullman più i treni

È impossibile citare tutti i telegrammi e i messaggi di cordoglio che sono stati ricevuti dalle varie organizzazioni: fra i più significativi, quelli della Federazione provinciale del PSIUP, del PSDI, della DC di Bari; del presidente della Amministrazione provinciale; della Unione goliardica italiana del presidente dell'Ente di riforma prof. Scardacione; della presidenza delle ACLI; degli esponenti radicali Franco ed Antonio Sorrentino; del direttore dello INGC, di Bari, dr. Manca; dell'on. Giuseppe Bivagno.

I lavoratori dell'azienda vetraria Pizzirani di Bari, in segno di lutto, sospendono domani il lavoro dalle ore 14.



Il Comitato Federale di Firenze si è riunito in seduta straordinaria per commemorare il compagno Togliatti. Nella foto: un momento della commemorazione mentre parla il compagno Marzulli, segretario della Federazione comunista fiorentina. Ai tavoli della presidenza sono presenti il presidente dell'Amministrazione provinciale Ello Gabbuggiani e i sen. Fabiani e Scappini. L'avv. Lagorio e Andrea Margheri hanno preso la parola per sottolineare il grave lutto che ha colpito il movimento popolare italiano e il grande contributo che il compagno Togliatti ha dato alla causa della libertà e della democrazia.

(Segue a pag. 4)

Da ogni provincia in marcia verso Roma per presenziare alle esequie

Senza precedenti il tributo unitario di cordoglio dopo la scomparsa del capo del Partito comunista

(Continua dalla 3.)

un treno speciale, messo a disposizione dalle Ferrovie dello Stato, il convoglio effluente dal terminal di Migliarina, Vezzano, Arcola, Sarzana e Lunz, per raccogliere coloro che vogliono portare l'ultimo saluto alla salma del segretario del Pci.

Anche la Camera del lavoro invierà ai funerali una delegazione ufficiale, e così faranno le associazioni democratiche e di massa della provincia. Naturalmente, tutte le sezioni e le 350 cellule della provincia saranno domani rappresentate a Roma con la bandiera del partito.

Massa Carrara: chiesta la ripresa diretta in TV

MASSA-CARRARA, 24. I compagni, i lavoratori, e democratici della Massa Carrara saranno presenti a Roma per rendere l'estremo omaggio alla salma del capo del Pci, La Federazione del partito, e le sezioni che hanno preannunciato tre carrozze ferroviarie e vari pullman; molti compagni interverranno anche con mezzi propri.

Cosenza: partenze per tutta la giornata

COSENZA, 24. L'ultimo gruppo di 70 compagni - quelli del capoluogo e dei centri circostanti - ha lasciato questa sera Cosenza diretto a Paola per proseguire, su una carrozza speciale, per Roma.

Livorno: ci saranno anche due sindaci francesi

LIVORNO, 24. Circa tremila livornesi, con una delegazione ufficiale del Comune e della Provincia, prenderanno parte alle esequie del compagno Togliatti. Fra le numerose delegazioni livornesi, quella composta dai compagni del Direttivo della Federazione con i rappresentanti delle sezioni, porterà la prima bandiera comunista, quella della Sezione livornese del Partito comunista d'Italia, che venne intesa all'indomani della costituzione del nostro partito avvenuta come è noto nella nostra città il 21 gennaio del lontano '21.

Frosinone: partono di notte per vegliare la salma

FROSINONE, 24. Per rendere le estreme onoranze al compagno Togliatti gli operai di Sora partiranno in pullman questa notte alle 23.00 per partecipare alle esequie di Togliatti insieme alla delegazione del comune toscano. Tutti gli spacci delle cooperative osserveranno una chiusura di 15 minuti dalle 17.30 alle 17.45 in segno di lutto per la morte dell'on. Togliatti.



NAPOLI - Nonostante la pioggia insistente caduta nel pomeriggio di ieri, l'afflusso dei cittadini alle sezioni del Pci è stato continuo. Nella telefoto, un gruppo di donne con i loro bambini, rivolti dagli ombrelli, esprime il cordoglio per la morte di Togliatti, apponendo la firma sui registri posti fuori della sezione della popolosa zona dei "Quartieri" a monte della centralissima via Roma.

Salerno: delegazioni ufficiali del Psi e PsiUP

SALERNO, 24. Domani saranno presenti ai funerali del compagno Togliatti i sindaci di Serre, Pellezzano, Baronissi, Pontecagnano e Marigliano, con i gonfalonieri del partito e i gonfalonieri dei rispettivi comuni. Presenzieranno anche ufficialmente delegazioni delle Federazioni del PsiUP e del Psi. Questa delegazione sarà composta dall'on. Francesco Cacciatore, da Manzo, Tortora e dal compagno Nicola Giannitasio, segretario provinciale del partito e consigliere provinciale. La delegazione socialista sarà formata dall'on. Vittorio Marzullo, segretario provinciale, e dal vice-segretario della Federazione, Pasquino Salvatore. La delegazione del nostro partito sarà formata da circa duecento persone. Altri contingenti raggiungeranno Roma con mezzi propri.

Rieti: pullman e auto dalla Sabina

RIETI, 24. Numerose delegazioni di compagni e cittadini interverranno dalla provincia di Rieti ai funerali del compagno Togliatti. Già da oggi delegazioni di operai si sono recate a Roma presso la Direzione del partito, a rendere l'estremo saluto al segretario del Pci. Numerosi pullman dalla Bassa Sabina e da Rieti, oltre che numerose auto, trasporteranno a Roma la delegazione della quale fanno parte oltre 120 compagni, i consiglieri provinciali, i sindaci, e alcune rappresentanze delle amministrazioni popolari.

Venezia: oltre mille già partiti stanotte

VENEZIA, 24. Oltre mille compagni delle Federazioni comuniste del Veneto sono partiti stanotte, in treno, dalla stazione di Santa Lucia, alla volta di Roma, per partecipare ai funerali di Palmiro Togliatti. Il convoglio si mosse alle 22. Le delegazioni sono composte da rappresentanze delle principali sezioni di ogni capoluogo della provincia, con le rispettive bandiere rosse. La sola delegazione di Venezia conta più di 250 persone.

Ancona: richiesta alla TV dalla Provincia

ANCONA, 24. L'avvocato Gino Borgiani, del Movimento repubblicano costituzionale, presidente della Amministrazione provinciale di Ancona, ha così telegrafato alla Rai-Tv: «Interpretando sentimenti popolari, in tutto il paese, si continua ininterrottamente la raccolta di firme. Le Federazioni del Psi e del PsiUP invieranno ai funerali proprie rappresentanze con bandiere, cappieggi e simboli del compagno Togliatti».

Savona: tutte le bandiere del Partito

SAVONA, 24. Anche a Savona lo spontaneo, imponente movimento popolare - prova di tangibile affetto, di solidarietà umana e di forza politica che ha scosso tutta l'Italia alla notizia della morte del compagno Togliatti - ha avuto la sua logica naturale rispondenza nei cittadini. La partecipazione dei savonesi ai funerali del compagno Togliatti si annuncia fin da oggi imponente. Le prenotazioni giunte presso la Commissione interna del Cantierale generale, Spante Bizjak, segretario generale dell'Assoc-

Lecco: commemorazione alla Provincia

LECCO, 24. Il Consiglio provinciale di Lecco, ha commemorato la scomparsa del compagno Palmiro Togliatti. Il presidente Vergine, in apertura di seduta, ha ricordato brevemente la figura dello scomparso, mettendo in risalto la fedeltà alle sue idee, il coraggio, la serietà di uomo politico e di cultura. Quindi il Consiglio ha rispettato, in piedi, un minuto di raccoglimento. A nome del gruppo dei consiglieri provinciali, d.c. ha portato le condoglianze il capogruppo Di Giuseppe.

Novara: migliaia di firme a Roma

NOVARA, 24. Duecento comunisti e lavoratori sono partiti per la lotta contro il fascismo vada in questo doloroso momento il mio abbraccio fraterno, con la mia viva partecipazione al dolore di tutto il vostro partito.

Ferrara: negozi chiusi fabbriche ferme

FERRARA, 24. Domani alle 16 nelle fabbriche e nei cantieri ferraresi il lavoro sarà sospeso per dieci minuti in onore del cordoglio di tutto il mondo del lavoro. Numerosi cantieri edili resteranno inattivi per la mezza giornata pomeridiana di domani. La Federazione delle cooperative ha deciso che dalle 16 alle 17 di domani tutti gli spacci e negozi della provincia restano chiusi; nella stessa ora rimarranno fermi i cantieri cooperativi; una delegazione unitaria della federazione è partita oggi per Roma.

Savona: tutte le bandiere del Partito

SAVONA, 24. Anche a Savona lo spontaneo, imponente movimento popolare - prova di tangibile affetto, di solidarietà umana e di forza politica che ha scosso tutta l'Italia alla notizia della morte del compagno Togliatti - ha avuto la sua logica naturale rispondenza nei cittadini. La partecipazione dei savonesi ai funerali del compagno Togliatti si annuncia fin da oggi imponente. Le prenotazioni giunte presso la Commissione interna del Cantierale generale, Spante Bizjak, segretario generale dell'Assoc-

Ravenna: treno speciale alla volta della Capitale

RAVENNA, 24. Fra oggi e domani un treno speciale con oltre 300 persone, ventun pullman e un centinaio di camion, si avvia alla volta di Roma, per partecipare ai funerali del compagno Togliatti. Assieme agli altri sono presenti i rappresentanti e i gonfalonieri dell'amministrazione provinciale e di quasi tutti i Comuni della provincia.

Novara: migliaia di firme a Roma

NOVARA, 24. Duecento comunisti e lavoratori sono partiti per la lotta contro il fascismo vada in questo doloroso momento il mio abbraccio fraterno, con la mia viva partecipazione al dolore di tutto il vostro partito.

Ferrara: negozi chiusi fabbriche ferme

FERRARA, 24. Domani alle 16 nelle fabbriche e nei cantieri ferraresi il lavoro sarà sospeso per dieci minuti in onore del cordoglio di tutto il mondo del lavoro. Numerosi cantieri edili resteranno inattivi per la mezza giornata pomeridiana di domani. La Federazione delle cooperative ha deciso che dalle 16 alle 17 di domani tutti gli spacci e negozi della provincia restano chiusi; nella stessa ora rimarranno fermi i cantieri cooperativi; una delegazione unitaria della federazione è partita oggi per Roma.

Savona: tutte le bandiere del Partito

SAVONA, 24. Anche a Savona lo spontaneo, imponente movimento popolare - prova di tangibile affetto, di solidarietà umana e di forza politica che ha scosso tutta l'Italia alla notizia della morte del compagno Togliatti - ha avuto la sua logica naturale rispondenza nei cittadini. La partecipazione dei savonesi ai funerali del compagno Togliatti si annuncia fin da oggi imponente. Le prenotazioni giunte presso la Commissione interna del Cantierale generale, Spante Bizjak, segretario generale dell'Assoc-

ne sul convoglio speciale per Roma. La delegazione savonese sarà guidata dai compagni Noverasco e Rebuffello del segretario della delegazione con loro saranno il compagno Magliotto, membro del Comitato centrale del Pci; il prof. Urbani del direttivo provinciale e presidente dell'ANPI di Savona; l'on. Amato, deputato del Pci al Parlamento, e il presidente della Commissione federale di controllo, Bruzzone. La delegazione della FGCI di Savona sarà rappresentata dal suo segretario, Pece.

Ravenna: treno speciale alla volta della Capitale

RAVENNA, 24. Fra oggi e domani un treno speciale con oltre 300 persone, ventun pullman e un centinaio di camion, si avvia alla volta di Roma, per partecipare ai funerali del compagno Togliatti. Assieme agli altri sono presenti i rappresentanti e i gonfalonieri dell'amministrazione provinciale e di quasi tutti i Comuni della provincia.

Novara: migliaia di firme a Roma

NOVARA, 24. Duecento comunisti e lavoratori sono partiti per la lotta contro il fascismo vada in questo doloroso momento il mio abbraccio fraterno, con la mia viva partecipazione al dolore di tutto il vostro partito.

Ferrara: negozi chiusi fabbriche ferme

FERRARA, 24. Domani alle 16 nelle fabbriche e nei cantieri ferraresi il lavoro sarà sospeso per dieci minuti in onore del cordoglio di tutto il mondo del lavoro. Numerosi cantieri edili resteranno inattivi per la mezza giornata pomeridiana di domani. La Federazione delle cooperative ha deciso che dalle 16 alle 17 di domani tutti gli spacci e negozi della provincia restano chiusi; nella stessa ora rimarranno fermi i cantieri cooperativi; una delegazione unitaria della federazione è partita oggi per Roma.

Savona: tutte le bandiere del Partito

SAVONA, 24. Anche a Savona lo spontaneo, imponente movimento popolare - prova di tangibile affetto, di solidarietà umana e di forza politica che ha scosso tutta l'Italia alla notizia della morte del compagno Togliatti - ha avuto la sua logica naturale rispondenza nei cittadini. La partecipazione dei savonesi ai funerali del compagno Togliatti si annuncia fin da oggi imponente. Le prenotazioni giunte presso la Commissione interna del Cantierale generale, Spante Bizjak, segretario generale dell'Assoc-

Altri messaggi dal mondo della cultura

DARIO PUCCINI (critico letterario)

«Più che mai sentiamo che con Togliatti scompariva una grande figura della recente storia nazionale, del movimento operaio, dell'antifascismo e della cultura italiana. Del resto, meglio di qualsiasi altra la mia generazione sa quanta parte della nostra coscienza civile ideale noi la dobbiamo alla sua lucidità d'impostazione e direi al suo stile di intuizione politica, e quanto dobbiamo al confronto dialettico con le prospettive da lui disegnate.

MARINO MAZZACURATI (scultore)

«E' scomparso un grande italiano, ma prima di tutto un uomo che ha saputo capire e fare sue le pene e le aspirazioni di tutti gli altri uomini. Per questo motivo la sua scomparsa ci colpisce tutti. Abbiamo perso un maestro, una guida sicura. Piangerlo è inutile: solo seguendo il suo insegnamento e il suo esempio si può oggi dare un senso all'impegno che dobbiamo assumerci».

ANTONIO RINALDI (scrittore)

«A tutti i compagni conosciuti negli anni decisivi della lotta contro il fascismo vada in questo doloroso momento il mio abbraccio fraterno, con la mia viva partecipazione al dolore di tutto il vostro partito».

STEFANO LANDI (scrittore)

«Mi unisco al lutto di quanti sentono reverenza per l'alta figura umana di Palmiro Togliatti e tristezza per la nostra vita nazionale depauperata dalla sua morte prematura».

LUCIANO ANCESCHI (professore universitario)

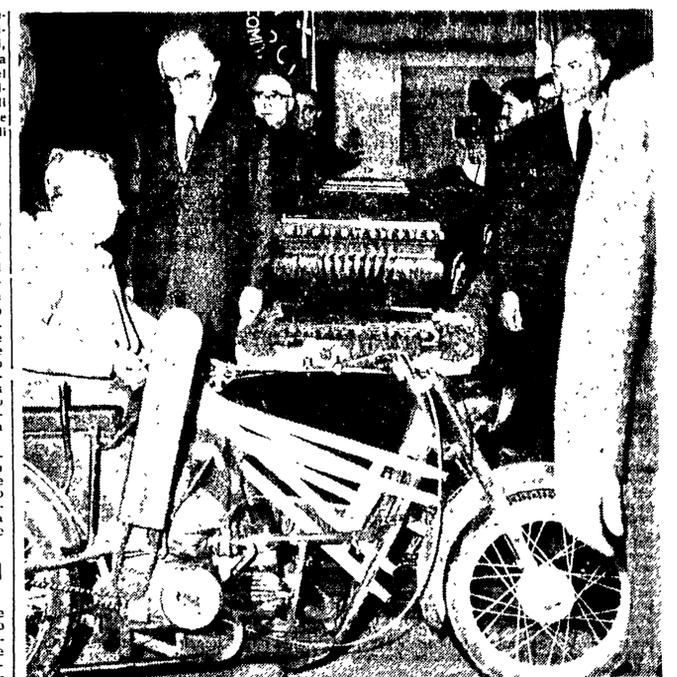
«Desidero associarmi alla espressione di cordoglio che muove da tutte le parti per la morte di un grande uomo politico che ha saputo unire l'inflessibilità degli scopi all'intelligente moderazione per attuarli».

LUIGI SALVATORELLI (storico)

«Con la morte di Palmiro Togliatti scompare una personalità primaria del movimento operaio internazionale e della vita politica italiana. Ai suoi compagni di lavoro e di lotta vadano le mie sincere condoglianze».

LOUIS WINNITZER (giornalista)

«Il tributo di Togliatti al movimento comunista».



Un paratifico rende omaggio alla salma mentre montano la guardia (da sinistra) Giancarlo Vigorelli, Cesare Zavattini, Libero Bigiaretti e Rino Dal Sasso

FAUSTO COEN (direttore di «Paese Sera»)

«Nel lavoro di un giornalista anche la grande emozione e il vivo dolore per la morte di una personalità eminente quale fu Palmiro Togliatti, sono travolti dall'avvenimento. Ed emozione e dolore si trasformano e si confondono nel modo di esprimere il giornale, nel tentativo di renderlo in queste circostanze degno appunto dell'avvenimento».

LIVIO PIVANO (professore universitario di Storia del Risorgimento)

«Le divergenze ideologiche non devono impedire il riconoscimento di meriti e di benemerite. Palmiro Togliatti fu anzitutto un animatore della Resistenza e dopo la vittoria, mostrò nobile consapevolezza dei problemi italiani, collaborando».

L'omaggio di Giacomo Manzù

Il grande scultore Giacomo Manzù, autore di memorabili opere d'arte e della recente «Porta della morte» nella Basilica di San Pietro in Roma ha così telegrafato al direttore dell'Unità: «Per mia profonda passione ti prego accettare alla salma del compagno Togliatti le cento rose rosse che saranno oggi portate alla Direzione del Partito. Grazie. - Giacomo Manzù».

Una dichiarazione del presidente delle ACLI

Il presidente centrale delle ACLI, Livio Labor, dopo aver reso omaggio ieri sera alla salma del compagno Togliatti nella camera ardente, ha reso poi ai giornalisti la seguente dichiarazione: «Sono qui per esprimere la partecipazione orante dei lavoratori cristiani al dolore che colpisce molti lavoratori italiani. E' questa, per Togliatti, un'ora solenne di dialogo con Dio. E' questa anche un'ora solenne per la democrazia e la società italiana, cui Togliatti per vent'anni ha dato l'apporto della sua critica dallo esterno, del suo stimolo dallo esterno, della sua radicale opposizione al sistema. Un'ora solenne anche per noi lavoratori cristiani, dal pensiero della morte richiamati ad una difficile testimonianza di serietà nella ricerca e nello studio, di vigoroso impegno di moralità politica e sociale, di concreta dimostrazione di coerenza e di efficienza nell'orientamento dei lavoratori e nello sforzo di collaborare per la costruzione di una società più umana e più giusta».

GIOVANNI COMISSO (scrittore)

«Non ho esperienze politiche, ma riconosco che l'umanesimo di Togliatti ha afferrato il senso della storia, non abusando della sua forza».

GIACOMO MANZÙ

Il grande scultore Giacomo Manzù, autore di memorabili opere d'arte e della recente «Porta della morte» nella Basilica di San Pietro in Roma ha così telegrafato al direttore dell'Unità: «Per mia profonda passione ti prego accettare alla salma del compagno Togliatti le cento rose rosse che saranno oggi portate alla Direzione del Partito. Grazie. - Giacomo Manzù».

Una dichiarazione del presidente delle ACLI

Il presidente centrale delle ACLI, Livio Labor, dopo aver reso omaggio ieri sera alla salma del compagno Togliatti nella camera ardente, ha reso poi ai giornalisti la seguente dichiarazione: «Sono qui per esprimere la partecipazione orante dei lavoratori cristiani al dolore che colpisce molti lavoratori italiani. E' questa, per Togliatti, un'ora solenne di dialogo con Dio. E' questa anche un'ora solenne per la democrazia e la società italiana, cui Togliatti per vent'anni ha dato l'apporto della sua critica dallo esterno, del suo stimolo dallo esterno, della sua radicale opposizione al sistema. Un'ora solenne anche per noi lavoratori cristiani, dal pensiero della morte richiamati ad una difficile testimonianza di serietà nella ricerca e nello studio, di vigoroso impegno di moralità politica e sociale, di concreta dimostrazione di coerenza e di efficienza nell'orientamento dei lavoratori e nello sforzo di collaborare per la costruzione di una società più umana e più giusta».

L'omaggio degli uomini di cultura. In primo piano da sinistra Giulio Einaudi e Italo Calvino; dietro Gianni Puccini e Paolo Spriano

Piazza S. Giovanni 1950-1964

Da qui Togliatti parlava al popolo romano e a tutta l'Italia:



5 giugno 1953

2 GIUGNO 1950 Anniversario della fondazione della Repubblica

«Io sono lieto di parlare in questo giorno in cui so che ad iniziativa di una organizzazione estesa a tutti i Paesi, dell'organizzazione dei Partigiani della pace, anche in Italia comincia la raccolta delle firme dei cittadini per chiedere che vengano proibite quelle armi atomiche, che fino ad oggi sono state il principale strumento di terrore usato dagli imperialisti per demoralizzare i popoli, per scoraggiarli, per far loro credere alla inevitabilità o della guerra o del loro trionfo. Le armi atomiche, la distruzione del mondo, la distruzione della nostra civiltà, attraverso una nuova guerra! Presentatevi sulla scena dell'umanità queste armi, quale può essere l'immediata, la giusta reazione di qualsiasi uomo il quale abbia il cervello ed abbia un minimo di sentimento, un minimo di cuore? Bisogna che tutti i cittadini, che tutti gli Stati si impegnino a condannare l'uso di queste armi atomiche, là dove esistono già e sono state fabbricate si impegnino a distruggerle, e stringano fra di essi un patto nel quale sia scritto che mai si farà ricorso a questa arma da parte di uno Stato contro un altro, da parte di un popolo contro un altro popolo; nel quale sia scritto che colui il quale per primo, facesse ricorso all'impiego di questa arma sarà condannato, bollato davanti al tribunale della umanità come un criminale di guerra da far sparire dalla scena del mondo, così come vennero fatti sparire Hitler, Mussolini ed i loro satelliti».

non vi vengono in mente i discorsi e le parole d'ordine che per vent'anni furono lanciati, per fomentare nel popolo la discordia e mantenere il potere nelle mani di una cricca di corrotti e prepotenti in camicia nera? No, se qualcuno è fuori della democrazia, questo è il partito dei clericali. Noi non solo siamo dentro la democrazia perché sempre abbiamo combattuto contro i tiranni per la libertà del popolo e al servizio della nazione. Noi siamo nella democrazia perché vogliamo che la democrazia diventi qualche cosa di efficiente attraverso il progresso sociale, le riforme di struttura economica del Paese, l'attuazione delle riforme previste dalla Costituzione, l'avvento alla direzione del Paese dei partiti

ti in cui sono raccolte le grandi masse dei lavoratori. Noi la democrazia non soltanto la onoriamo, ma per essa abbiamo saputo sempre combattere, dare tutto quello che era necessario, non solo le parole ma i fatti, le azioni, il sangue e la vita dei nostri migliori. Noi la democrazia non solo la onoriamo, ma vogliamo che si consolidi e sia difesa».

25 MAGGIO 1958 Elezioni politiche

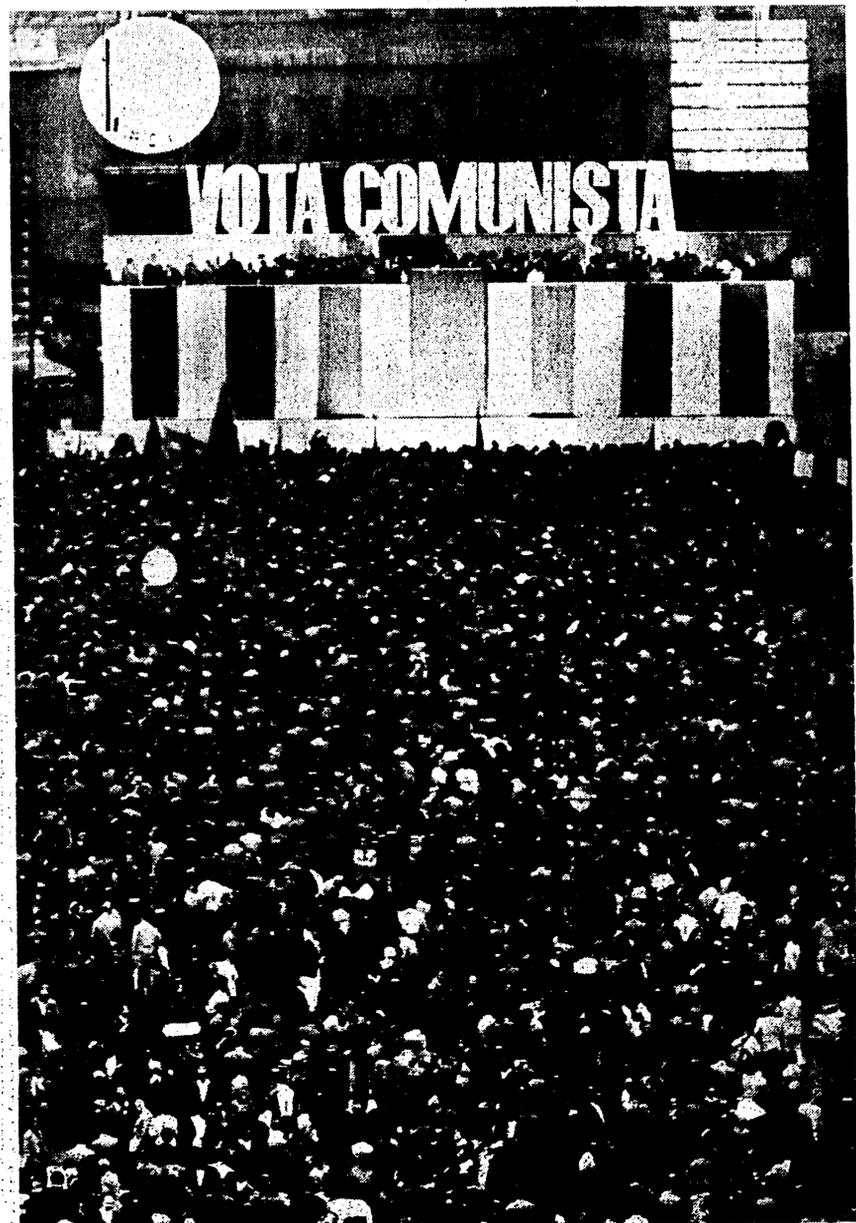
«La classe operaia e il suo partito, il Partito comunista, non hanno mai prediletto e non vogliono la violenza per la violenza. Noi abbiamo fatto ricorso alla violenza, abba-

ma impugnato le armi, ci siamo battuti e ci siamo sacrificati quando è stato necessario respingere con la forza l'invasore straniero, quando è stato necessario riconquistare con le armi la nostra libertà. Attraverso la vittoria che in quel modo noi ci siamo conquistata, noi abbiamo dato all'Italia una Costituzione repubblicana la quale apre una via di avanzata, di rinnovamento pacifico e democratico del nostro Paese.

zione, caratteristica del momento presente, a governarsi da sé in modo nuovo, a poter dire la propria parola e a poter esercitare una influenza decisiva sulla soluzione di tutti i problemi che interessano la vita dei cittadini. Per questo noi chiediamo uno sviluppo, una estensione delle istituzioni democratiche attraverso la creazione di quegli organismi che la nostra Costituzione prevede».

8 GIUGNO 1962 Elezioni amministrative

«Non dimentichiamo che a Ceccano un operato è stato ucciso, mentre non vi era nessuna manifestazione sovversiva ma si svolgeva soltanto, davanti alla porta della fabbrica, una dimostrazione di operai contro la tracotanza del padrone. Questi sono fatti che denunciano il permanere di una situazione intollerabile: le forze dello Stato non debbono mai essere impegnate dalla parte dei padroni: le forze dello Stato, quando il popolo è nelle strade, non debbono avere con sé armi di guerra per sparare sul popolo: ecco una rivendicazione fondamentale, che oggi sorge dai fatti e che deve imporsi se effettivamente vogliamo una svolta nella politica generale del nostro paese».



8 giugno 1962

4 NOVEMBRE 1960 Elezioni amministrative

«L'unità popolare è una esigenza reale se si vuole avanzare e strappare nuove vittorie per le forze del lavoro. Non comprende questa esigenza chi ci rimprovera di aver fondato quaranta anni or sono il partito comunista. Noi fondammo il PCI quando ci rendemmo consapevoli che il vecchio partito massimalista era incapace sia di una politica riformista che di una politica rivoluzionaria».

28 APRILE 1963 Elezioni politiche

«Noi rivendichiamo una linea nuova nella direzione dell'economia del Paese, una linea secondo un piano che sia adeguato alle necessità di accrescere il benessere, di migliorare le condizioni di esistenza di tutto il popolo, ma prima di tutto delle categorie più disagiate; un piano il quale tenda a limitare e spezzare il potere dei grandi monopoli industriali che oggi concentrano nelle loro mani tutte le ricchezze del Paese e vogliono dominare tutta la vita economica.

Il nostro programma raccoglie dalle masse popolari la profonda aspira-

3 LUGLIO 1964 La crisi del centro-sinistra

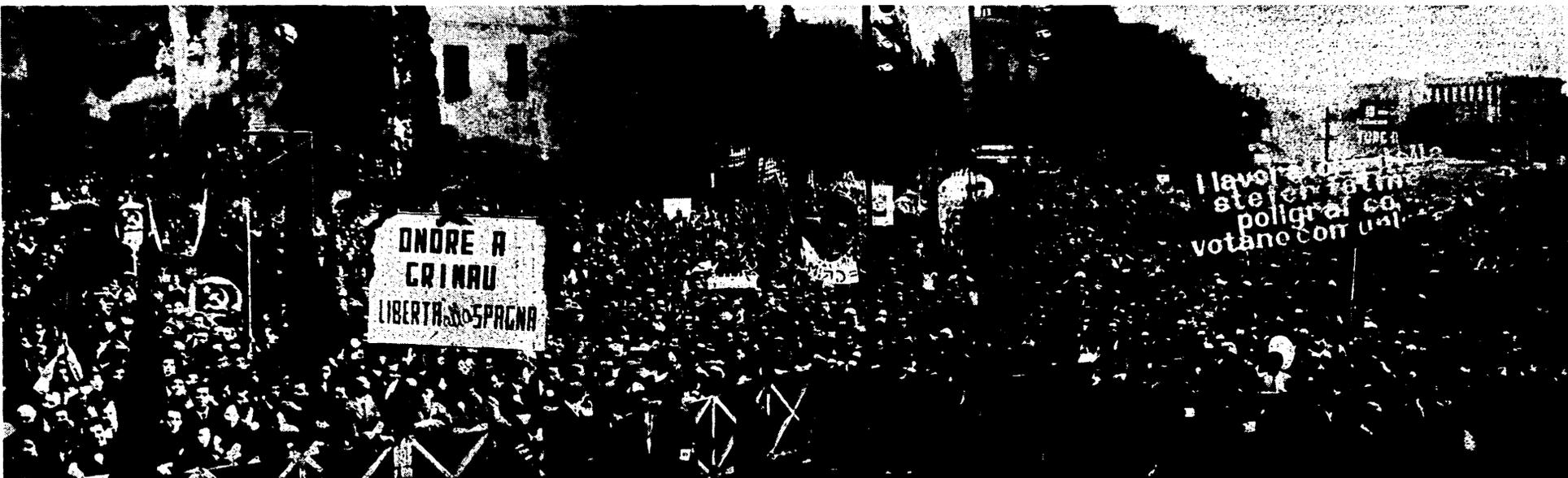
«Oggi si è creata una profonda frattura tra le masse e il governo, che è all'origine della grave crisi politica attuale e sociale. Questa frattura si aggraverà, se non si modificherà l'attuale linea politica e se l'obiettivo rimarrà quello di far ricadere tutti i costi della situazione sui lavoratori. Noi ci rivolgiamo oggi a tutti i partiti democratici perché collaborino affinché nelle masse nasca un rapporto di fiducia nuovo in un programma di riforme condotto avanti da un governo capace di farlo».



25 aprile 1963

7 GIUGNO 1953 Elezioni politiche

«Esistono in Italia milioni e milioni di elettori che seguono i partiti dei lavoratori. Questi partiti e questi elettori sarebbero, dicono, fuori della democrazia. Ma non vi ricorda niente questa espressione? Quando De Gasperi ci qualifica «nemici della nazione».



26 aprile 1963



Le delegazioni del Partito operaio unificato polacco, a sinistra, del Partito comunista cecoslovacco, al centro, e della Lega dei comunisti jugoslavi, montano la guardia al feretro di Togliatti.

L'arrivo della delegazione del POS ungherese.

I partiti fratelli presenti a Roma per l'estremo omaggio al capo del PCI



La delegazione del Partito comunista francese nella sede del Comitato centrale del Partito.



La delegazione dell'EDA (Grecia) rende omaggio alle spoglie di Togliatti.

Sono ormai a Roma quasi tutte le delegazioni di partiti fratelli, che presenzieranno oggi ai funerali del compagno Palmiro Togliatti.

Alle 8,30, a Fiumicino, sono arrivati gli onorevoli Kyriakos e Paraskeopoulos dell'EDA greco. Sono stati ricevuti dai compagni Dina Forti e Sandri. Alle 9,30, sempre a Fiumicino, i compagni Cosutta e Calamandrei hanno ricevuto Szoltan Komocsin, dell'Ufficio politico del POS ungherese, accompagnato dall'ambasciatore in Italia Josef Szall e da Georgy Szanto collaboratore della sezione esteri. Pochi minuti dopo è giunto l'aereo che portava la delegazione della Repubblica democratica tedesca, composta dal compagno Herbert Warnke, membro dell'Ufficio politico e segretario generale della FDGB, Peter Florin, responsabile della sezione esteri del Comitato centrale e Lea Grunding, membro del CC e Presidente la Lega degli artisti. Ad accogliere la delegazione erano i compagni Lama, Bianchi Bandinelli, Giuliano Paietta e Segre.

Con un aereo speciale, è arrivata alle 11,35 la delegazione jugoslava, composta dai compagni Edvard Kardelj, segretario del CC della Lega dei comunisti jugoslavi e presidente dell'Assemblea nazionale della Repubblica federativa socialista jugoslava, Ivan Krajačić, presidente dell'Assemblea della Repubblica croata, Draško Mijlkovic e Antic Ruzica, membri del CC. Sono stati ricevuti dai compagni Giancarlo e Giuliano Pajetta e dal compagno Napolitano.

Intanto il compagno Bulatini riceveva i compagni austriaci, giunti quasi contemporaneamente a Fiumicino: sono il presidente del Partito comunista, Kopenig, e il compagno Dubonsky, membro dell'Ufficio politico. Alle 12,45 i compagni Macaluso e Valli hanno ricevuto, a Ciampino, Nicolae Ciulescu, membro dell'Ufficio politico del Partito romeno e segretario del CC, e il compagno Florian Da Nalache, membro del CC e primo segretario di Bucarest.

La delegazione francese è arrivata a Fiumicino alle 13, ricevuta dai compagni Reichlin e Chiaromonte. Essa è composta dai membri dell'Ufficio politico del PCF François Billoux e Roland Leroy e dai membri del CC Georges Gosnat e Louis Dupont.

La delegazione del Partito svizzero del lavoro, composta da Franz Tubi e Pietro Manetti, membri della Direzione, è giunta a Fiumicino alle 14,45, accolta dai compagni Spallone e Alvo Fontani. Poi è stata la volta di Harne Makkara, membro del CC del Partito israeliano.

Alla stazione Termini è arrivato alle 16,46 Jos Grandgenet, membro dell'esecutivo del Partito comunista lussemburghese e segretario dei sindacati liberi. Lo ha ricevuto il compagno Peggio.

Il compagno Pecchioli, alle 19,55, ha accolto a Fiumicino il segretario del Partito olandese, Jaap Wolff. Venti minuti più tardi i compagni Alicata e Calamandrei hanno accolto la delegazione inglese, composta dai compagni William Alexander e Frank Stanley, membri dell'Ufficio politico del Partito.

La delegazione cecoslovacca è arrivata poco dopo, ricevuta dai compagni Ingrao e Colombi. Compongono la delegazione il compagno Jiri Hendryk, membro del Presidium e segretario del CC del PCC, la compagna Bozena Masacova Dostalova, membro del CC, Zlatko Tulla della sezione esteri, Pierre Henigs della redazione di



Le compagne Dolores Ibaruri, presidente, e Irene Falcon, membro del C. C. del P. C. spagnolo, montano la guardia d'onore al feretro. Dietro, il compagno Vittorio Vidali.



L'omaggio alla salma di Togliatti della delegazione del Partito operaio romeno.



L'arrivo a Fiumicino di Fran Tubi, del Partito del lavoro svizzero.



Giunge la delegazione della SED, della Repubblica democratica tedesca.



I dirigenti del PC austriaco a Fiumicino



La delegazione del PC tedesco rende omaggio al feretro

Diffusione straordinaria di Rinascita

Oggi «Rinascita» uscirà con un numero speciale, dedicato al compagno Togliatti, che del settimanale è stato fondatore e direttore. Gli Amici dell'Unità sono invitati ad effettuare una diffusione straordinaria portando le copie ai lavoratori romani e alle decine di migliaia di cittadini che affluiranno da tutta Italia per i funerali del segretario generale del PCI.

Le copie potranno essere ritirate presso la Sezione Campitelli, via dei Giubbonari dalle ore 9 alle ore 16.

La Federazione invita tutte le Sezioni a mobilitare il maggior numero di amici e diffonderli impegnandosi alla diffusione di «Rinascita».



La delegazione del PC bulgare nella camera ardente



Il compagno Jaap Wolff, segretario del PC olandese, al suo arrivo all'aeroporto

Dopo l'ultimo Telegiornale

Una sintesi dei funerali in onda stasera alla TV

Stasera al termine del Telegiornale delle 23, verrà trasmessa dalla televisione una sintesi registrata delle onoranze funebri a Palmiro Togliatti. Servizi sulla cerimonia verranno trasmessi, prima, nel Telegiornale delle 20,30 sul primo canale e delle 21 sul secondo, e nel Telegiornale della notte.

A questa decisione i dirigenti della Rai-TV sono giunti ieri sera, dopo una giornata di attesa e di incertezza. Mentre da tutta Italia continuavano a giungere le richieste perché i funerali fossero trasmessi in presa diretta, si da permettere ai milioni di cittadini impossibilitati a intervenire di persona di assistervi ugualmente dinnanzi al video, infatti, la direzione della Rai-TV non era riuscita ad abbandonare lo atteggiamento di cautela burocratica e di fessaglia politica già ampiamente dimostrato nei giorni scorsi.

Pur restandosi conto della importanza dell'avvenimento, e avvertendo quanto vasto e profondo fosse il cordoglio atteso ad esso, i dirigenti di via del Babuino non riuscivano a decidere se la Rai-TV sembrava che la loro unica preoccupazione fosse quella di evitare fino al limite del possibile l'unica soluzione giusta, o di chiudersi in una indifferenza e di telegrafare e telegrammi che reclamavano la telecronaca diretta. Da parecchie parti veniva suggerito che, ove non si trovasse il coraggio di dare l'intera cerimonia, si procedesse almeno alla ripresa diretta della fase finale del corteo o del passaggio in un qualche punto del percorso.

Ma la direzione della Rai-TV resisteva tenacemente anche dinanzi a questa prospettiva, che pure veniva indicata da personalità non appartenenti al Pci.

Fino a tarda ora, quindi, le uniche notizie rimanevano quelle fornite da un comunicato dell'ufficio stampa del Pci.

Una delegazione composta dall'on. Laconi, vicepresidente del gruppo parlamentare comunista, dagli onn. Lajolo e Rossana Rosanda, della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV, e da Giuliana Ferri, dell'ufficio stampa della Direzione del Pci, diceva il comunicato, « si è recata stamane alla sede della Rai-TV per un incontro con alcuni dirigenti dell'Ente. La delegazione ha, prima di ogni altra cosa, «elevato una protesta per il modo con il quale la Rai-TV ha fornito la biografia di Palmiro Togliatti, biografia che contiene interpretazioni tendenziose. La delegazione ha fatto inoltre rilevare che per lo arrivo a Ciampino della salma di Palmiro Togliatti, la televisione non ha ottemperato alle formali assicurazioni per l'occasione date dalla direzione della Rai-TV alla Direzione del Pci. Facendosi interpreti delle migliaia di richieste pervenute da ogni parte d'Italia, non soltanto da militanti del Pci ma da personalità della cultura, dalle più varie organizzazioni culturali, sindacali e politiche, la delegazione ha chiesto che la Rai-TV disponesse una trasmissione in presa diretta delle onoranze funebri a Palmiro Togliatti.

La delegazione si è richiamata a precisi precedenti. La direzione della Rai-TV ha opposto la impossibilità di dare tutta la manifestazione di cordoglio in presa diretta, trincerandosi dietro motivi di carattere tecnico, e proponendo, invece, di fornire una sintesi dei cortei alle ore 19,45 fino alle 20,10, riprendendo successivamente nei telegiornali delle 20,30 e delle 23,30 le altre fasi della cerimonia.

Di fronte a questa proposta, la delegazione è tornata a insistere per una ripresa diretta della manifestazione o almeno delle fasi più salienti di essa, sottolineando non solo l'importanza umana e politica dell'avvenimento, ma anche il dovere stesso della Rai-TV di informare gli italiani su una manifestazione di così grande rilievo per l'opinione pubblica.

La direzione della Rai-TV si è impegnata a confermare tempestivamente alla delegazione gli orari precisi e l'estensione delle riprese in tempo utile perché ne possa essere dato annuncio sulla stampa e alla stessa radio e televisione.

La conferma della direzione della Rai-TV arrivata negli uffici del Babuino il giorno seguente, in un telegiornale registrato. Appare evidente come la soluzione fattosamente studiata dagli uffici del Babuino sia peggiore di tutte quelle proposte e tenda deliberatamente, data l'ora fissata per la trasmissione, a ridurre il più possibile il numero dei telespettatori. Se ne aveva una conferma, del resto, quando, contro ogni precedente prassi, il Telegiornale di ieri taceva sul programma serale, e si annunciava che la direzione fosse già stata presa prima dell'inizio del regolare notiziario. Ancora una volta si tendeva a mantenere i cittadini nell'incertezza su da limitare il più possibile il raggio d'ascolto della trasmissione. In questo modo la TV, ancora una volta e più che mai, preferisce accacciarsi e respingere il suo pubblico pur di mantenere intatta la sua faziosità.

Anche a Cuba la morte di Togliatti ha suscitato echi di profonda emozione e di insoluta partecipazione. Nel corso di assemblee sindacali e di riunioni di lavoro, i lavoratori del tabacco e quelli metallurgici hanno votato mozioni di cordoglio. Telefonate di persone che desideravano esprimere le

Un ex combattente della guerra di Spagna a Radio Budapest

Il nostro ricordo di Togliatti

Dal nostro corrispondente BUDAPEST, 24.

Il lutto che, con la morte del compagno Togliatti, ha colpito il movimento operaio italiano e quello internazionale, è più che mai vivo e sentito. Per i politici ed operai di Budapest, è sufficiente una scorsa ai giornali magiari di questi ultimi giorni per comprendere in quale misura la delegazione che rappresentava il partito e il governo ungheresi ai funerali e l'interprete di sentimenti spontanei e profondi. Il nome di Palmiro Togliatti e quello di Ercoli Ercoli, i giorni della malattia, avevano occupato un posto di primo piano nei quotidiani; adesso, dal giorno dei funerali ed operai di Budapest, i caratteri di apertura. Le fotografie illustrate a tutto del nostro compagno scomparso, i libri e le opere, le librerie e gli negozi, la stima e l'ammirazione che i comunisti ungheresi, così come tutto il popolo, nutrono per il movimento operaio italiano e per la sua guida più qualificata, il partito comunista, traspiono dai commenti della stampa e dai giudizi che sul compagno Togliatti vengono espressi.

Numerosi ungheresi, poi, semplici cittadini, hanno scritto ed inviato telegrammi ai compagni italiani residenti a Budapest. Molti sono i compagni ungheresi che nel passato hanno avuto occasione di conoscere direttamente o indirettamente il compagno Togliatti. E la radio magiara ha trasmesso alcune loro interviste ricche di testimonianze umane.

Un operaio ad esempio, György Falus, che attorno al 38 lavorava a Torino, ha ricordato di avere conosciuto il nome di Togliatti attraverso le discussioni politiche degli operai italiani con i quali lavorava. Erano anni difficili — ha detto Falus — per gli operai italiani e per quelli ungheresi. Avevamo entrambi il fa-

« Un grande dirigente di statura internazionale »

Il saluto di Cuba a Palmiro Togliatti

Gli editoriali del direttore di « El Mundo » e di Blas Roca su « Hoy » — Le condoglianze dei tecnici italiani

Dal nostro corrispondente L'AVANA, 24.

Con la morte di Palmiro Togliatti — scriveva ieri il direttore del quotidiano « El Mundo » — il movimento operaio internazionale perde uno dei suoi dirigenti più straordinari, la cui azione ha inciso in maniera intensa e brillante nella vita politica europea degli ultimi cinquant'anni.

Anche a Cuba la morte di Togliatti ha suscitato echi di profonda emozione e di insoluta partecipazione. Nel corso di assemblee sindacali e di riunioni di lavoro, i lavoratori del tabacco e quelli metallurgici hanno votato mozioni di cordoglio. Telefonate di persone che desideravano esprimere le

loro condoglianze sono giunte al corrispondente dell'«Unità». Sabato e domenica i giornali hanno dedicato largo spazio al notizia dall'URSS dall'Italia sulla morte del compagno Togliatti. Sono stati pubblicati per esteso i messaggi del PCUS, il discorso di Krusciov e i messaggi dei partiti comunisti dell'America Latina.

Ieri sono stati dedicati a Togliatti gli editoriali di « El Mundo » e di « Hoy ». Su « Hoy », Blas Roca ricorda con queste parole la figura di Togliatti dirigente comunista internazionale: « Per noi era il compagno Ercoli, che si interessava ai minuti particolari della vita del popolo latinoamericano, che voleva sapere quale fosse la situazione di Cuba dopo la liquidazione di Machado e che si preoccupava del grado di unità raggiunto fra le diverse forze ant imperialiste... Oggi, insieme con tutto il mondo progressista e socialista, con tutti i marxisti-leninisti, piangiamo la grave perdita del combattente tenace e fedele, del grande dirigente del popolo italiano che per cinquant'anni ha preso parte alla incessante battaglia della classe operaia per la sua liberazione, per il socialismo, per il comunismo, seguendo l'insegnamento di Marx e di Lenin ».

L'editoriale di « El Mundo » descrive con queste parole la figura di Togliatti: « Forgiatore con Gramsci di un poderoso partito comunista — il più forte nei paesi dell'Occidente — il leader scomparso non era solo una figura politica di primo piano, un gran combattente marxista leninista, ma anche

un oratore degno di ammirazione ed un magnifico scrittore, che ha arricchito gli aspetti teorici del marxismo con contributi altrettanto considerevoli di quelli portati all'applicazione pratica dei principi del materialismo scientifico ».

Dopo aver ricordato il ruolo di Togliatti e del Partito comunista italiano nella lotta contro il fascismo, « El Mundo » annota: « Ma la sua statura e la sua azione escono dal quadro del suo paese, e ne fanno una figura di taglia internazionale. Durante la guerra fu uno dei pilastri dell'Internazionale comunista ed è indimenticabile la sua attività durante l'aggressione fascista alla Repubblica spagnola. Senza distinzione di milizia politica, il popolo italiano si prepara a rendere un fervido omaggio al grande dirigente caduto. Anche noi cubani partecipiamo a questo lutto per la perdita di un grande combattente della causa degli oppressi, per la morte di un combattente eccezionale del socialismo, nel cui esempio sopravviverà nella lotta mondiale per il trionfo ineluttabile dei suoi principi di libertà e di giustizia ».

Attraverso l'«Unità», infine, molti cubani e tecnici stranieri, e soprattutto la piccola colonia di tecnici dell'industria chimica, di architetti, di ingegneri e di professori italiani che lavorano a Cuba, intendono esprimere ai familiari, alla direzione del Pci la loro profonda tristezza e l'attaccamento agli ideali del caro compagno scomparso.

Saverio Tutino



NAPOLI — Capannelli di cittadini sostano in via Duva di fronte al manifesto del Comitato centrale comunista per la morte del compagno Togliatti.

A. G. Parodi



La delegazione di « Nel Donne » monta la guardia d'onore.

Il messaggio del FLN algerino

« Abbiamo appreso con intensa emozione la morte del compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del Pci. La scomparsa di quel combattente infaticabile per l'elevazione della classe lavoratrice che fu Togliatti, sarà sentita tra tutti i popoli amici del popolo italiano. Il suo esempio sopravviverà nella memoria di tutti coloro che lottano per il benessere e per la emancipazione dell'Uomo. A nome del Comitato Centrale del FLN, vi inviamo le nostre più commoventi condoglianze e vi preghiamo di trasmettere alla famiglia di Togliatti l'espressione della nostra viva memoria di questo grande e della nostra considerazione. Il Comitato Centrale del FLN ».

PC australiano

Il Comitato Centrale e tutti i membri del Partito comunista australiano esprimono profondo dolore e condoglianze per la morte del compagno Togliatti, grande leader della classe operaia italiana e del movimento comunista internazionale.

SHARKEY p. il P.C. australiano

Il PC greco

Al Comitato Centrale del Pci - Roma. Cari compagni, i comunisti greci e il popolo lavoratore del nostro paese si sono commossi dal grave lutto del Partito Comunista italiano e del popolo lavoratore d'Italia per la morte di Palmiro Togliatti, dirigente provato del Pci ed emblema di personalità del movimento comunista internazionale. Tutta la rivoluzione di Palmiro Togliatti, tutta la sua vita consacrata alla causa della pace e del socialismo, è stata al servizio degli interessi della classe operaia e delle masse lavoratrici italiane. Sotto la guida di Palmiro Togliatti, il Pci è divenuto il più grande partito di massa, un fattore decisivo nella vita politica italiana. La sua lunga esperienza e la sua brillante preparazione politica contribuirono a sollevare le masse africane contro gli imperialisti e i colonialisti. La storia dell'Unità non scriverà soltanto il nome di Togliatti come quello del dirigente del movimento operaio italiano e comunista che ha lottato contro il fascismo, per la ricostruzione nazionale, ma anche come combattente della guerra di Spagna, in difesa della Repubblica e come emblema di una grande società e come combattente per la causa delle masse oppresse mondiali.

Il Comitato Centrale dell'Unione democratica somala (S.D.U.). « Il Partito dell'Unione democratica somala ha appreso con dolore il decesso del compagno Togliatti, dirigente del partito del Fronte democratico somalo, immensamente afflitto per la perdita di un grande leader della classe operaia e del movimento comunista internazionale. La sua vita consacrata alla causa della pace e del socialismo, è stata al servizio degli interessi della classe operaia e delle masse lavoratrici italiane. Sotto la guida di Palmiro Togliatti, il Pci è divenuto il più grande partito di massa, un fattore decisivo nella vita politica italiana. La sua lunga esperienza e la sua brillante preparazione politica contribuirono a sollevare le masse africane contro gli imperialisti e i colonialisti. La storia dell'Unità non scriverà soltanto il nome di Togliatti come quello del dirigente del movimento operaio italiano e comunista che ha lottato contro il fascismo, per la ricostruzione nazionale, ma anche come combattente della guerra di Spagna, in difesa della Repubblica e come emblema di una grande società e come combattente per la causa delle masse oppresse mondiali.

Il Comitato Centrale dell'Unione democratica somala (S.D.U.).

Partito per l'indipendenza africana

« Il Partito Africano per l'Indipendenza invia condoglianze al Partito comunista italiano e al popolo italiano per la perdita del compagno Togliatti. La classe operaia del Senegal condivide il lutto della classe operaia italiana. P.A.I. del Senegal ».

Legg dell'amicizia fra i popoli e Associazione RDT-Italia

« Cari amici italiani, profondamente commossi partecipiamo al vostro Partito di cordoglio per la perdita del compagno Togliatti. La classe operaia del Senegal condivide il lutto della classe operaia italiana. P.A.I. del Senegal ».

PC indonesiano

« Vi preghiamo di accettare le sentite condoglianze del C.C. del Partito indonesiano per la improvvisa scomparsa del compagno Togliatti. La sua morte è una grande perdita per il mondo e per tutto il movimento operaio. AIDIT segretario del P.C. indonesiano ».

PC Nuova Zelanda

« Il Partito comunista della Nuova Zelanda si associa al vostro dolore per la perdita del valente combattente Togliatti figlio del popolo lavoratore. WILCOX segretario generale ».

PC di Turchia

« Il Comitato Centrale del partito comunista di Turchia esprime il suo profondo cordoglio per la scomparsa del compagno Togliatti, segretario generale del Pci, eminente dirigente del movimento operaio internazionale e grande figlio del popolo italiano. Con Togliatti i comunisti italiani e i comunisti di tutto il mondo perdono uno dei più grandi marxisti-leninisti della nostra epoca, uno dei più esperti rivoluzionari che ha posto tutte le sue energie e la sua forza al servizio del suo popolo, della classe operaia internazionale, della causa della pace e del socialismo. Con profonda commozione noi ci inchiniamo davanti al pensiero luminoso di Palmiro Togliatti. Rendiamo omaggio alla memoria di Togliatti che durante tutta la sua vita di militante, fu un combattente eminente del

Continuano a giungere i messaggi dei partiti fratelli

Da tutto il mondo commosso e deferente tributo a Togliatti

Bajan Surkov Tvardovski

« Partecipiamo profondo dolore al decesso del compagno Togliatti, intellettuale di alta statura, che ha dato il suo contributo per la scomparsa di Palmiro Togliatti. Sempre sarà viva nel nostro cuore l'immagine del grande dirigente del Partito comunista italiano Palmiro Togliatti, fine, sensibile amico dell'arte e delle lettere ».

Jose Ortega

« Molta tristezza per la morte di Palmiro ».

Federazione Democratica Internazionale

« Abbiamo appreso con profondo dolore il decesso del segretario Generale del vostro Partito, Palmiro Togliatti, grande leader combattente per il progresso sociale, la democrazia e la difesa della pace nel mondo intero. La Federazione Democratica Internazionale esprime il suo profondo cordoglio per questa perdita dolorosa per il vostro Partito, il popolo italiano e tutti i progressisti. Rosa Asavich Pantaleon (Umanità) Segretario Generale ».

Unione democratica somala

« Il Partito dell'Unione democratica somala ha appreso con dolore il decesso del compagno Togliatti, dirigente del partito del Fronte democratico somalo, immensamente afflitto per la perdita di un grande leader della classe operaia e del movimento comunista internazionale. La sua vita consacrata alla causa della pace e del socialismo, è stata al servizio degli interessi della classe operaia e delle masse lavoratrici italiane. Sotto la guida di Palmiro Togliatti, il Pci è divenuto il più grande partito di massa, un fattore decisivo nella vita politica italiana. La sua lunga esperienza e la sua brillante preparazione politica contribuirono a sollevare le masse africane contro gli imperialisti e i colonialisti. La storia dell'Unità non scriverà soltanto il nome di Togliatti come quello del dirigente del movimento operaio italiano e comunista che ha lottato contro il fascismo, per la ricostruzione nazionale, ma anche come combattente della guerra di Spagna, in difesa della Repubblica e come emblema di una grande società e come combattente per la causa delle masse oppresse mondiali.

Uno studente somalo

« Con grande dolore gli oppressi e gli sfruttati di tutto il mondo partecipano all'immenso dolore del compagno Togliatti, dei progressisti e democratici di tutto il mondo, per la scomparsa dell'immortale compagno Togliatti. Henry Asmar studente somalo a Praga ».

Reazioni estere

« Continuano a pervenire messaggi da parte di personalità straniere di organizzazioni democratiche e popolari di tutto il mondo oltre che di semplici militanti. Il compagno José Manuel Fortuny, membro del Comitato Centrale del Partito guatemalteco del Lavoro, ha inviato questa lettera: « Cari compagni, interpretando il sentimento del C.C. del Partito guatemalteco del Lavoro, e ispirandoci alla sua vita e alla sua azione, continueranno con perseveranza e abnegazione a lottare per un avvenire luminoso e felice del loro popolo. Ricevete, cari compagni, i segni del nostro più profondo cordoglio. Il Comitato Centrale del Partito Comunista Guatemalteco del Lavoro, 22 agosto 1964 ».

Partito per l'indipendenza africana

« Il Partito Africano per l'Indipendenza invia condoglianze al Partito comunista italiano e al popolo italiano per la perdita del compagno Togliatti. La classe operaia del Senegal condivide il lutto della classe operaia italiana. P.A.I. del Senegal ».

Legg dell'amicizia fra i popoli e Associazione RDT-Italia

« Cari amici italiani, profondamente commossi partecipiamo al vostro Partito di cordoglio per la perdita del compagno Togliatti. La classe operaia del Senegal condivide il lutto della classe operaia italiana. P.A.I. del Senegal ».

PC indonesiano

« Vi preghiamo di accettare le sentite condoglianze del C.C. del Partito indonesiano per la improvvisa scomparsa del compagno Togliatti. La sua morte è una grande perdita per il mondo e per tutto il movimento operaio. AIDIT segretario del P.C. indonesiano ».

PC Nuova Zelanda

« Il Partito comunista della Nuova Zelanda si associa al vostro dolore per la perdita del valente combattente Togliatti figlio del popolo lavoratore. WILCOX segretario generale ».

PC di Turchia

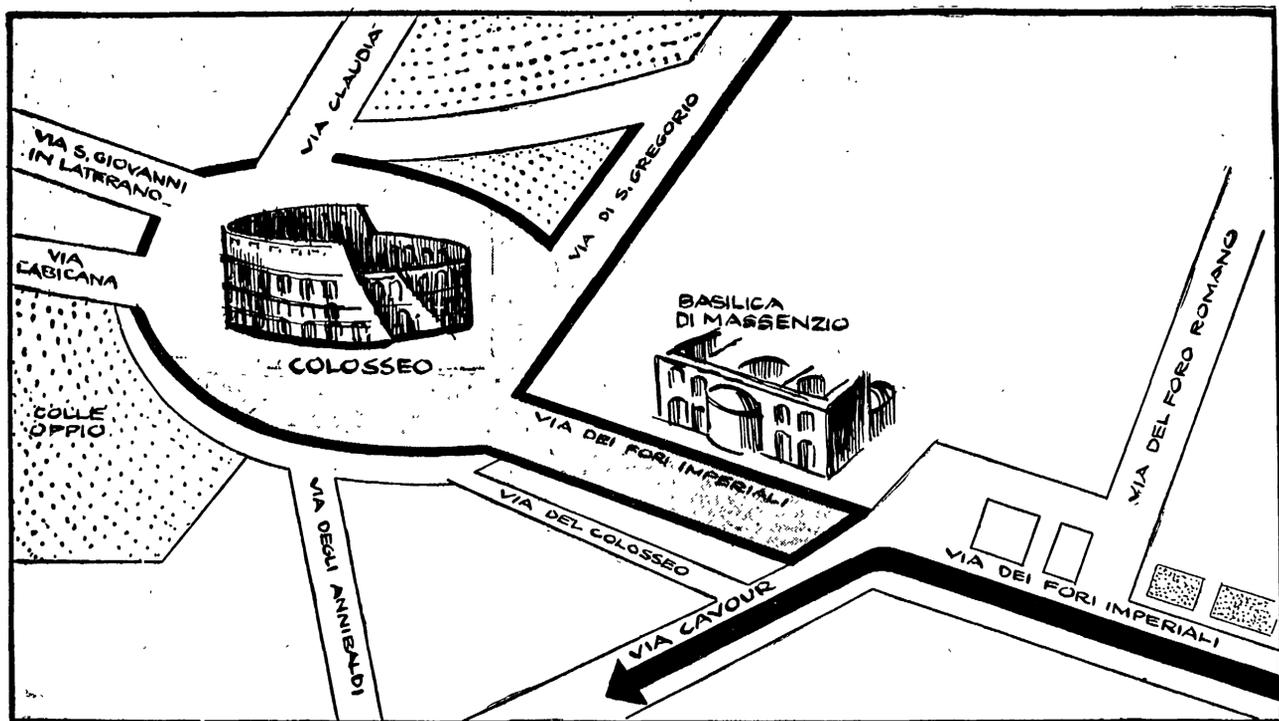
« Il Comitato Centrale del partito comunista di Turchia esprime il suo profondo cordoglio per la scomparsa del compagno Togliatti, segretario generale del Pci, eminente dirigente del movimento operaio internazionale e grande figlio del popolo italiano. Con Togliatti i comunisti italiani e i comunisti di tutto il mondo perdono uno dei più grandi marxisti-leninisti della nostra epoca, uno dei più esperti rivoluzionari che ha posto tutte le sue energie e la sua forza al servizio del suo popolo, della classe operaia internazionale, della causa della pace e del socialismo. Con profonda commozione noi ci inchiniamo davanti al pensiero luminoso di Palmiro Togliatti. Rendiamo omaggio alla memoria di Togliatti che durante tutta la sua vita di militante, fu un combattente eminente del



L'arrivo all'aeroporto dei delegati del PC inglese

vostro paese per la causa della pace e del progresso umano. « Siamo profondamente afflitti da questo lutto che tocca tutti gli uomini di pace. Questa perdita lascia particolarmente il compagno Togliatti, il nostro grande amico e noi vogliamo in questa circostanza dolorosa assicurare tutta la nostra solidarietà ». Portato a mano da un compagno italiano Berlino appositamente da Invalto appreso per la perdita di un grande combattente antifascista e del dirigente delle masse rivoluzionarie che fu Palmiro Togliatti. « Il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha così telegrafato: « Consiglio centrale dei sovietici esprime profondo dolore e condoglianze di tutti operai ed impiegati Unione sovietica per decesso compagno Togliatti. Il segretario generale Pci, eminente personalità del movimento comunista ed operaio italiano ed internazionale, coraggioso rivoluzionario e grande amico del nostro paese che fu Palmiro Togliatti. « Il Comitato sovietico dei veterani di guerra ha così telegrafato: « Con profondo dolore abbiamo saputo la prematura morte di Palmiro Togliatti, combattente per la pace e la democrazia. Nome milioni ex-combattenti partigiani sovietici e combattenti nostre condoglianze occasione guerra perduta. « Il generale Avergepoulos ha telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della Resistenza ha così telegrafato: « La Resistenza nazionale francese esprime il suo dolore e la sua ammirazione per la perdita di Palmiro Togliatti. Prendiamo parte con dolore al grande lutto del popolo e dei partigiani italiani. « Il segretario della Federazione internazionale della

Qui il concentramento dei comunisti di Roma e delle province del Lazio



I compagni e i cittadini di Roma e del Lazio che vogliono partecipare al corteo funebre del compagno Palmiro Togliatti, sono invitati a concentrarsi dalle ore 14 in poi nella zona fra il Colosseo e la Basilica di Massenzio, angolo via Cavour. Non è necessario alcun invito per prendere parte alle esequie. I comunisti e i cittadini di Roma e del Lazio si debbono inserire nel corteo dopo il passaggio, lungo via del Foro Imperiali (angolo via Cavour), delle delegazioni della Lombardia, Piemonte, Liguria e Veneto.

Alla testa della popolazione romana e laziale, suoneranno le bande musicali di Albano, Segni e Vicovaro. Nel grafico: il percorso che seguirà il corteo funebre e, tratteggiata, la zona del concentramento dei comunisti e dei cittadini di Roma e del Lazio.

Giungono migliaia di lavoratori per l'ultimo saluto a Togliatti

All'alba i primi arrivi su pullman e treni speciali

L'afflusso delle delegazioni lungo il percorso funebre — Sospeso lo sciopero sulle autolinee Zeppieri: regolare il servizio dai Castelli

Con ogni mezzo arrivano da tutta Italia, uomini, donne, giovani, ragazze e ragazzi, per dare l'ultimo saluto a Togliatti. Albergano quando sono arrivati i primi pullman, i primi treni a gruppi, veneti, calabresi, emiliani, liguri, siciliani, lombardi si sono incamminati, seppure stanchi per i lunghi viaggi, lungo le strade della città deserta. Un solo desiderio in loro: arrivare in via delle Botteghe Oscure, soffermarsi davanti alla bara, prima che le pesanti porte del palazzo rosso della direzione del PCI, venissero chiuse. Poi, via, via, sono arrivati altri pullman, altri treni, migliaia di auto. E, quasi subito, molte delegazioni si sono recate a prendere posto nelle zone loro assegnate.

La città, vivrà una giornata indimenticabile: l'estremo addio a Togliatti, per la affettuosa, commossa partecipazione del popolo di tutta Italia, rimarrà un ricordo inconfondibile, così come questi giorni che hanno veduto migliaia e migliaia di persone sfilare davanti al feretro, salutare col segno della croce o col pugno chiuso, gettare un fiore, firmare i registri delle condoglianze. Anche nelle sezioni è continuata ieri la partecipazione dei cittadini alle manifestazioni di cordoglio. A Cinetadi, una delegazione della Democrazia cristiana locale, si è recata nella sezione del PCI. Il dirigente organizzativo della sezione d.c., ha scritto nel registro: «A nome della D.C. di Cinetadi, portiamo le più sentite condoglianze per la morte di Palmiro Togliatti».

Oggi l'ultimo saluto. I comunisti di Roma e del Lazio, semplici cittadini, parteciperanno a migliaia al solenne corteo funebre che alle 16 muoverà dalle Botteghe Oscure. Per i comunisti e i cittadini di Roma e del Lazio, ai fini di un ordinato svolgimento del corteo, è stato previsto un concentramento fra il Colosseo e la Basilica di Massenzio, a partire dalle ore 14. I compagni e cittadini romani e laziali, si immetteranno nel corteo funebre con via Cavour, dopo il passaggio delle delegazioni della Liguria, della Lombardia, del Piemonte e Val d'Aosta, del Veneto e del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige.

In seguito alle molte telefonate di compagni e cittadini che chiedevano chiarimenti, precisiamo che per prendere parte alle esequie non occorre alcun invito o permesso. Tutti coloro che vogliono seguire il corteo o assistere al passaggio, potranno farlo da qualsiasi punto del percorso, nel tratto da via Cavour a via Giovanni Lanza in poi, non appena sarà ultimato il passaggio delle delegazioni regionali e di Roma e del Lazio. I cittadini potranno anche entrare nel corteo da via dei Fori Imperiali, subito dopo il passaggio delle rappresentanze con le bandiere delle organizzazioni di Roma e del Lazio.

Ieri, per tutta la giornata, negli uffici della direzione del PCI e della Federazione, è proseguita l'attività dei compagni per mettere a punto gli ultimi particolari della organizzazione del corteo. Nel frattempo da tutte le città italiane continuavano a giungere telefonate per annunciare l'arrivo delle rappresentanze. Particolarmente numerose saranno quelle dell'Emilia, con le bandiere, i gonfaloni, i sindaci cinti dalle fasce tricolori. Numerose anche le rappresentanze della Lombardia, della Liguria (soltanto da Spezia un treno speciale con oltre 800 persone) e dal Piemonte. E poi dalle Marche, dalla Calabria, dalla Lucania. Con un aereo speciale, oltre che in treno e in pullman, giungerà la rappresentanza dei comunisti siciliani.

Ieri sera, alla stazione Termini, negli uffici del capo stazione principale sono arrivati i primi telegrammi che annunciano i treni straordinari in arrivo.

Ecco l'elenco, sino alle 22 di ieri sera (percorso parziale) con gli orari di arrivo e di partenza.

Alla stazione Ostiense: da Torino arrivo alle 8,20, ritorno alle 23,27; dalla Spezia alle 13,06, ritorno alle 0,05; da Genova alle 13,18, ritorno 22,51.

Alla stazione Tiburtina: da Modena alle 6,02, ritorno alle 23,10; da Reggio Emilia alle 7,10, ritorno alle 0,15; da Milano alle 8,57, ritorno alle 22,15; da Milano alle 9,48, ritorno alle 21,30; da Bologna alle 10,30, ritorno alle 0,50; da Bologna, Parma, Ravenna alle 11, ritorno alle 0,25; da Firenze alle 12,31, ritorno alle 22,36; da Venezia alle 9,29, ritorno alle 22,55 da Termini.

Alla Stazione Termini è previsto l'arrivo alle 13,05 di un treno speciale da Genova, poi partenza per il ritorno alle 0,50, nonché l'arrivo di carrozze speciali che saranno unite ai convogli normali. Gli arrivi di altri treni speciali sono stati annunciati nella notte.

I lavoratori della Zeppieri hanno sospeso lo sciopero in programma per oggi per facilitare ai cittadini della provincia e della regione la partecipazione alle esequie del compagno Togliatti. La commissione interna ha trionfo delle aspirazioni dei lavoratori verso la costruzione di una società veramente libera e veramente giusta, una società socialista. La segreteria del sindacato ha inoltre invitato le categorie di lavoratori organizzate dalla FILLEA (edili, falegnami, cementieri, laterizi, calce e gesso, boschivi) a concentrarsi oggi al Colosseo per partecipare ai funerali.

Nelle fabbriche, nei cantieri, in tutti i luoghi di lavoro forti gruppi di operai e di impiegati hanno preso contatto con le direzioni aziendali per ottenere per oggi permessi collettivi con lo scopo di partecipare ai funerali. Soltanto in rari casi i lavoratori hanno incontrato ostacoli e resistenze.

Per onorare la memoria del leader comunista l'associazione dei commercianti di Genova ha deciso di chiudere oggi per un'ora, dalle 16 alle 17, tutti i negozi.



I compagni Canullo, Natoli, Modica (seminascosto) e Trombadori montano la guardia al feretro.



Una donna piange mentre solleva il figlio per fargli vedere il feretro.

Servizio d'ordine

I portacorteo debbono trovarsi alle ore 12 in via della Consolazione.

I compagni del servizio d'ordine sono convocati per le 12 nei punti stabiliti.

I responsabili e i vice responsabili delle squadre del servizio d'ordine debbono trovarsi non più tardi delle ore 11 nei posti stabiliti.

Truffano 300 milioni con le ville ai monti

Hanno soltanto iniziato le trenta ville che dovevano costruire a Gioia dei Marsi per una cooperativa

In galera gli ingegneri Francesco Lodato e Claudio Pierini, due professionisti abbastanza noti, sono stati arrestati ieri dal carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria: contro di loro il pretore di Gioia dei Marsi, un piccolo ma incantevole comune d'Abruzzo, aveva spiccato pochi giorni prima un mandato di cattura per truffa continuata e aggravata. I due, secondo l'accusa, si erano fatti consegnare dai soci di una grossa cooperativa edilizia, «Altipiani d'Abruzzo», circa 300 milioni come acconti successivi per la costruzione di 30 ville: è accaduto, però, che hanno soltanto iniziato i lavori, che nei documenti sullo stato di avanzamento, hanno parlato di «risultati non veritieri», che, infine, hanno usato materiali scadenti e non di lusso. Naturalmente, sono stati i soci della cooperativa a denunciare i due ingegneri: il magistrato, dopo una breve inchiesta, ha concluso per la loro colpevolezza.

Francesco Lodato, 38 anni, e Claudio Pierini, 27 anni, gestiscono un lussuoso studio tecnico in viale America 93, all'EUR. Il primo ne è il padrone; l'altro, l'uomo di fiducia, il direttore dei lavori più importanti. Quando la cooperativa «Altipiani d'Abruzzo» ha offerto loro di costruire le 30 ville per gli altrettanti soci, tutte persone facoltose, a Gioia dei Marsi, non hanno certo esitato prima di accettare il ricco contratto, nel quale, naturalmente, era anche previsto che l'impresa avrebbe avuto i quattrini, ad ogni stadio d'avanzamento.

Ora, quello che è successo non è del tutto chiaro. I due ingegneri, hanno, comunque, avuto quasi 300 milioni, fra un acconto e l'altro; secondo l'accusa, essi avrebbero fatto credere ai soci anche con delle relazioni che avevano ultimato già numerosi stadi d'avanzamento, se non addirittura che avevano finito le ville. Così, quando qualcuno dei cooperatori si è preso la briga di andare a Gioia dei Marsi a controllare, è rimasto ben sorpreso: i lavori sembravano iniziare da pochi giorni e il materiale, usato sino ad allora, non appariva certo di prima qualità. C'è stato quindi un sopralluogo di tutti i soci ed infine, non si sa se dopo qualche colloquio con i due ingegneri, la denuncia al pretore della cittadina.

Il mandato di cattura è arrivato qualche giorno fa ai carabinieri di via Palestro; i militari lo hanno eseguito, senza difficoltà, senza necessità di ricerche. Francesco Lodato e Claudio Pierini sono stati arrestati, infatti, nei loro lussuosi appartamenti: il primo abita in via Lorenzo Bonincontri 21, il secondo in via di Vigna Murata 1. Sono stati loro stessi ad aprire la porta ai soci mostrati sorpresi: ma hanno seguito docilmente i carabinieri. Prima sono stati tradotti al Nucleo e quindi a Regina Coeli: forse, nei prossimi giorni, verranno tradotti in un carcere abruzzese.

Otto giovani inoltre sono stati ieri arrestati: alcuni agenti li hanno sorpresi mentre stavano rubando alcuni vasi ornamentali in un ristorante di Trastevere. Sono: Aldo Lattanzi, 28 anni; Gesi da Giannantonio, 21 anni; Laura, Anna e Sofia Proietti, rispettivamente di 23, 20 e 18 anni, e Lucia Puci, 20 anni.

Scontro sull'Aurelia

Sbanda e piomba sulla «seicento»



Uno spettacolare scontro tra una «Dauphine» ed una «600» è avvenuto ieri pomeriggio al chilometro 10,400 dell'Aurelia, in località Magliarella. Alla guida della «Dauphine» era Antonio Bottini, di 26 anni, abitante in via Antonio Jacini 30; questi, giunto ad una curva, per l'eccessiva velocità ha sbandato ed oltrepassata la linea spartitraffico, piombando sulla «600» condotta da Dante Di Pietro, di 42 anni, abitante a Ladispoli. I due sono stati ricoverati a Villa San Pietro; il Bottini ne avrà per 10 giorni, mentre il Di Pietro per 15 giorni.

NELLA FOTO: la «Dauphine» e la «600» dopo lo spettacolare scontro sull'Aurelia.

Il giorno

Oggi, martedì 25 agosto (238-243). Omaggio: Lodovico. Il sole sorge alle 5,36 e tramonta alle 19,12. Luna: ultimo quarto il 30.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 98 maschi e 78 femmine. Sono morti 26 maschi e 8 femmine, dei quali 16 minori dei sette anni. Sono stati celebrati 13 matrimoni. Temperature: minima 18, massima 25. In città meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

Strade

Nei prossimi giorni sarà data una denominazione a cinquantuna nuove strade romane. Tra le altre, compresa tra la via Rocca Santoliquido e la campagna, verrà intitolata ai nomi dei martiri di San Sisto, trucidati dai tedeschi il 4 giugno 1944. Altre strade avranno il nome di martiri della Resistenza.

Viaggi ENAL

Due gite a Parigi, una dal 12 al 18 settembre, l'altra dal 12 al 18 ottobre, con l'ENAL. La quota di partecipazione per ciascuna gita è stata fissata per 45.000 lire. Per informazioni rivolgersi in via Nizza 162.

Nettezza Urbana

Una pulizia straordinaria sarà effettuata dalla Nettezza Urbana nello spazio di terreno antistante Largo Cocconi, dove sono accumulati di solito rifiuti e materiali vari per evitare il ripetersi di tali abusi e della dispendiosa intensificazione del servizio di vigilanza.

Controllo

Oggi i tecnici del Comune eseguiranno, in seguito a numerose segnalazioni di cittadini, un controllo della stabilità del cavalcavia Cristoforo Colombo - Tre Fontane.

Cede il pavimento: donna nel vuoto

Una donna, Bianca Schianti, 62 anni, è precipitata nel vuoto dalla stanza del suo appartamento, al quinto piano di via Marco Aurelio 23, in quella sottostante. Il pavimento ha improvvisamente ceduto. È accaduto nel primo pomeriggio: la Schianti guarirà in due mesi.

Ottantaduenne suicida

Un pensionato di 82 anni si è ucciso col gas nella cucina della propria abitazione, in via Igea 9, a Montemario. Si tratta di Eugenio Cuonfero il quale è stato trovato morto dalla figlia Maria. Il suicida aveva lasciato una lettera nella quale sono spiegati i motivi del tragico gesto.

Avvelenato dal medicinale

Domenico Violante, un impiegato di 54 anni, giace in fin di vita in una corsia del San Giovanni: ve lo ha accompagnato la moglie, signora Bruna. «Mio marito ha ingerito troppe pastiglie di un medicinale contro il mal di fegato», ha raccontato agli agenti del pronto soccorso.

Muore bimbo investito

Dopo un giorno d'agonia è morto ieri al Policlinico Giacinto Meola, 15 anni, via Anicio Gallo 194, che era stato investito la sera scorsa in via Pinciana da un'auto condotta da Renato Politi.

Nuovo atto di teppismo fascista

Un'altra bomba-carta, dopo quella lanciata alla sezione Latino Metronio del PCI, è stata gettata la notte scorsa alla sezione Trionfale dai soliti teppisti neo-fascisti. È accaduto verso l'una: un poliziotto in servizio in via Pietro Giannone ha udito una esplosione proveniente dalla vicina sezione del PCI, recatosi sul posto ha notato in un cortile interno, un rudimentale ordigno poggiato sul davanzale di una finestra della quale, esplodendo, aveva infranti i vetri.

ECCO LE NORME PERCHÈ TUTTI I CITTADINI POSSANO PARTECIPARE AL CORTEO FUNEBRE

IL CONCENTRAMENTO COMINCERÀ ALLE ORE 14

ORDINE DEL CORTEO

Settore A

- 1) Banda musicale « Rossini » di Bologna
- 2) Corone
- 3) Bandiere dei Comitati federali del PCI e della FGCI
- 4) Banda musicale di Mirandola
- 5) Gonfalon dei Comuni e delle Province con i Sindaci dei Comuni e Presidenti delle Province e Assessori
- 6) Bandiere del CC del PCI e del CC della FGCI Carro funebre

Settore B

- 7) Familiari e Direzione del PCI
- 8) Rappresentanze ufficiali dello Stato e dei partiti politici italiani
- 9) Comitato centrale e Commissione centrale di controllo del PCI
- 10) Delegazioni dei Partiti comunisti e operai fratelli
- 11) Rappresentanze delle Ambasciate straniere
- 12) Istituto Gramsci - Personalità della cultura
- 13) Comitato centrale della FGCI
- 14) Gruppi parlamentari del PCI
- 15) Apparato del CC del PCI, Redazione dell'Unità, Redazione di Rinascita
- 16) Rappresentanze ufficiali nazionali delle organizzazioni democratiche di massa con relative bandiere

Settore C

- 17) Banda musicale di Pistoia
- 18) Delegazioni regionali del PCI, FGCI e organizzazioni democratiche con relative bandiere della:
- 19) Campania
- 20) Puglia
- 21) Sicilia
- 22) Sardegna
- 23) Abruzzo e Molise
- 24) Calabria
- 25) Lucania

Settore D

- 26) Emilia
- 27) Banda musicale di Empoli
- 28) Banda musicale
- 29) Toscana
- 30) Banda musicale di Narni
- 31) Umbria
- 32) Marche

Settore E

- 33) Banda musicale di Cavriglia
- 34) Delegazioni regionali del PCI, FGCI e organizzazioni democratiche con relative bandiere della:
- 35) Liguria
- 36) Lombardia
- 37) Banda musicale « Volere e Potere » di Pontedera
- 38) Piemonte e Val d'Aosta
- 39) Veneto
- 40) Friuli-Venezia Giulia
- 41) Trentino-Alto Adige

Settore F

- 42) Banda musicale di Monterotondo
- 43) Delegazioni PCI e FGCI, organizzazioni locali democratiche con relative bandiere del Lazio e di Roma con bande musicali

Tutti coloro che vogliono vedere o seguire il corteo potranno accedere da qualsiasi punto del percorso da via Cavour e via Giovanni Lanza in poi non appena ultimato il passaggio delle delegazioni regionali. Potranno anche entrare in corteo dal Colosseo - via dei Fori Imperiali - subito dopo le rappresentanze con bandiere delle organizzazioni di Roma e del Lazio.

DISPOSIZIONI

La formazione del corteo inizierà a partire dalle ore 14.

IL SETTORE A, secondo l'ordine indicato, si disporrà da via dei Fori Imperiali (angolo via Cavour sino a Via San Marco).

Le corone si disporranno in file per tre con quattro portatori ciascuna. Le bandiere delle Federazioni in file per cinque con due portatori ciascuna. I gonfaloni con relativi picchetti accompagnatori in file per tre.

IL SETTORE B, si raggrupperà in Via delle Botteghe Oscure a partire dalla sede del C.C. fino all'angolo di Via Torre Argentina secondo l'ordine indicato per il corteo.

IL SETTORE C (Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise, Calabria, Lucania) si concentrerà nella zona compresa tra la Torre Argentina e Via Arenula.

IL SETTORE D (Emilia, Toscana, Umbria, Marche) si concentrerà in Piazza Venezia dietro le transenne e Piazza S. Apostoli; entrerà nel corteo funebre dopo che gli saranno sfilate dinanzi le delegazioni del settore C.

IL SETTORE E (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige) si concentrerà nella zona Giardini Foro Traiano, Via Alessandrina, Via Magnanapoli, dietro le transenne ed entrerà nel corteo non appena gli sarà sfilato dinanzi il settore D.

IL SETTORE F (Lazio e Roma) si concentrerà in Via dei Fori Imperiali dalla Basilica di Massenzio al Colosseo ed entrerà nel corteo all'apertura delle transenne dopo che gli sarà sfilato dinanzi il settore E.

Percorsi indicati per l'accesso ai punti di concentrazione (da escludere automezzi di qualsiasi tipo)

PER IL SETTORE A: La Banda potrà accedere da via Teatro Marcello, Via della Consolazione, Piazza della Consolazione.

Le bandiere delle Federazioni, i gonfaloni delle Amministrazioni comunali e provinciali potranno accedere da via del Teatro Marcello, Piazza San Marco e disporsi davanti al Vittoriano, oppure da via del Plebiscito, Via degli Astalli, Piazza S. Marco.

SETTORE B, si può accedere da 2 ingressi sistemati rispettivamente allo sbocco di Via Caetani e allo sbocco di Piazza del Gesù-via Celsa.

SETTORE C, da Lungotevere, via Arenula, Largo Argentina.

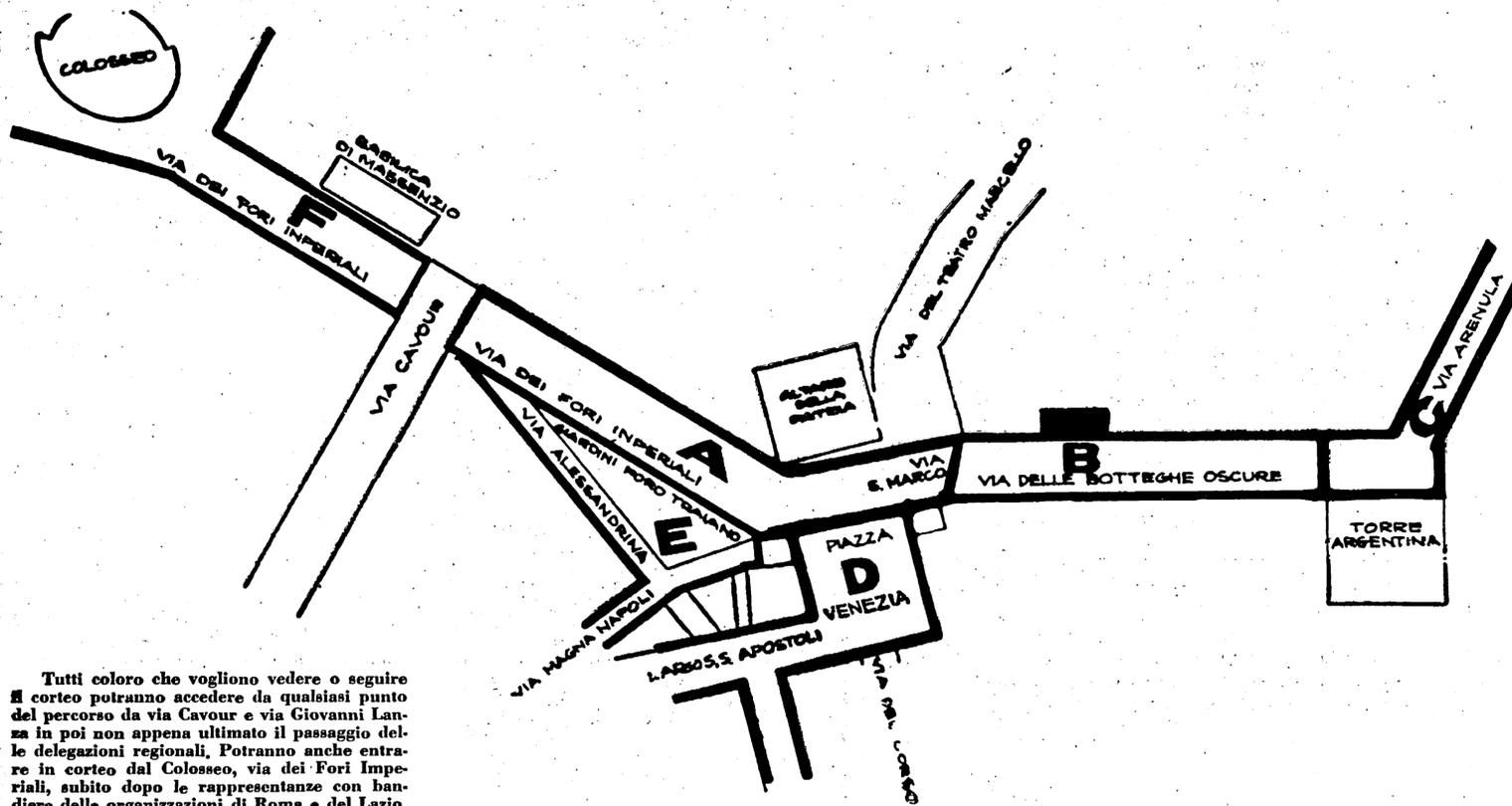
SETTORE D, da via Nazionale, via IV Novembre, oppure da Corso Umberto.

SETTORE E, da via Nazionale, largo Magnanapoli, salita del Grillo.

SETTORE F, da via S. Gregorio, Colosseo, oppure piazza di Porta Metronia, via della Navicella, via Claudia.

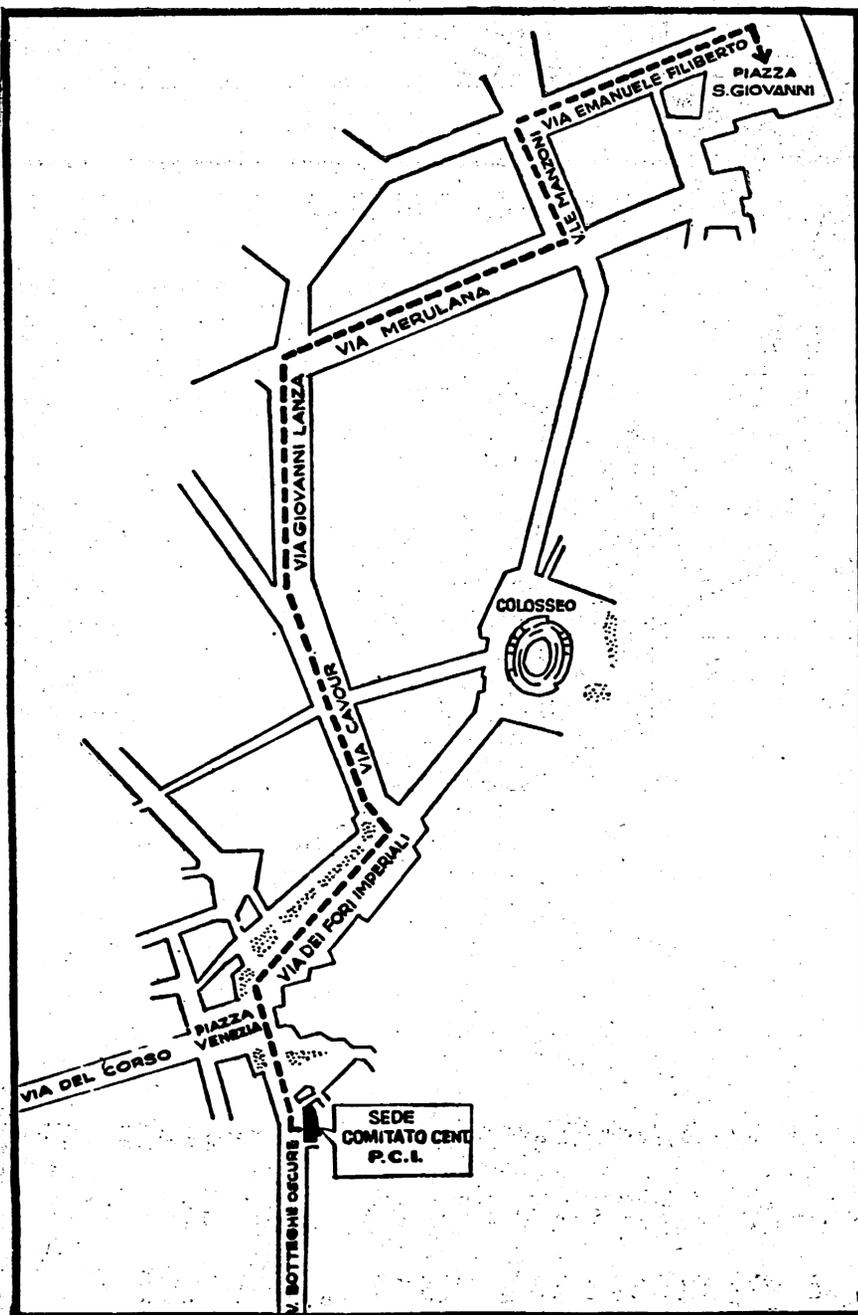
Si pregano caldamente i compagni e gli amici di attenersi alle indicazioni sopra indicate per gli accessi al fine di evitare ingorghi. Si prega inoltre di non penetrare con automezzi nel centro della città e in prossimità delle zone toccate dal corteo perché in diversi punti il traffico sarà bloccato e gli automezzi rischierbero di trovarsi bloccati.

PER LE CORONE: Durante la mattinata le corone potranno essere depositate dai camioncini in Piazza Consolazione. Alle ore 14 ciascuna con quattro portatori incaricati dai mittenti della corona accederà per incollarsi in Via dei Fori Imperiali.



Tutti coloro che vogliono vedere o seguire il corteo potranno accedere da qualsiasi punto del percorso da via Cavour e via Giovanni Lanza in poi non appena ultimato il passaggio delle delegazioni regionali. Potranno anche entrare in corteo dal Colosseo, via dei Fori Imperiali, subito dopo le rappresentanze con bandiere delle organizzazioni di Roma e del Lazio.

IL PERCORSO



Il corteo funebre si muoverà alle ore 16 percorrendo il seguente itinerario: Via Botteghe Oscure; Via San Marco; Piazza Venezia; Via dei Fori Imperiali; Via Cavour; Via Giovanni Lanza; Via Merulana; Viale Manzoni; Via Emanuele Filiberto; Piazza S. Giovanni. In Piazza S. Giovanni si terranno le orazioni funebri. Al termine il feretro procederà per il Cimitero in forma privata, accompagnato solo dai familiari e dalla Direzione del PCI.

PER CHI ARRIVA CON IL TRENO

Nella mattinata di oggi e nelle prime ore del pomeriggio l'ATAF provvederà a rafforzare adeguatamente il servizio autofiltranviario che congiunge le stazioni dove è previsto l'arrivo di treni speciali con la zona attorno alla sede del CC (via Botteghe

Oscure) dove sono previsti i concentramenti per il corteo funebre. Un rafforzamento del servizio autofiltranviario è pure previsto alla sera per confluire nella zona di Piazza San Giovanni dove verranno pronunciate le orazioni funebri e avverrà lo scioglimento del corteo, con le varie sta-

zioni da dove partiranno i treni speciali. Per la partenza, dopo lo scioglimento del corteo a piazza San Giovanni, gli autobus dell'ATAF effettueranno il collegamento con le stazioni ferroviarie di Roma-Tiburina e Roma-Ostiese, partendo da via La Spezia.

PARCHEGGI PULLMAN

I pullman delle delegazioni provenienti dalle seguenti regioni: Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Lucania, Calabria, Sicilia potranno parcheggiare nelle zone comprese tra via S. Gregorio, viale Aventino, piazza Albania, piazza di Porta S. Paolo, piazzale Ostiense, piazzale dei Partigiani, piazzale Ardeatine, viale di Porta Ardeatina.

I pullman delle delegazioni provenienti dalle regioni Emilia e Toscana potranno par-

cheggiare nella zona compresa fra lo stadio Flaminio, viale Tiziano, lungotevere Flaminio. Per i pullman provenienti dalle altre regioni (Umbria, Marche, Piemonte, Liguria, Tre Venezie e Lombardia) dovranno essere stabiliti, sotto la responsabilità dei rispettivi capidelegazione, luoghi di appuntamento per la partenza intorno alle ore 21,30 nelle seguenti vie e piazze adiacenti a piazza San Giovanni: via La Spezia, piazza Lodi, via

Terni, piazza di Villa Fiorelli, via Crema, via Montepulciano, via Orsiano, via Alcamo, viale Castrense, piazza Concordia, piazza Zama, via Satrico. Ai compagni che giungeranno a Roma con macchine private, si raccomanda di parcheggiare comunque alla periferia della città, possibilmente nelle adiacenze delle medesime zone indicate per i pullman delle rispettive delegazioni regionali.

LA SEDE DEL CENTRO ORGANIZZATIVO

Dalle ore 6 di stamattina il centro organizzativo del Partito per i contatti con le organizzazioni di partito e

le delegazioni arriverà a Roma funzionerà presso la sede della Federazione romana del PCI in via dei Frontani.

Numeri del telefono: 496747 - 496540 496251 - 497450

SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO

Lungo il percorso del corteo saranno localizzate 4 ambulanze attrezzate della CRI, nei seguenti punti:

- 1) Piazza dell'Ara Coeli (dalle ore 12).
- 2) Via dei Fori Imperiali angolo via Cavour (dalle ore 14).
- 3) Largo Brancaccio (dalle ore 14).
- 4) Piazza San Giovanni (dalle ore 14).

INVITO AGLI AUTOMOBILISTI ROMANI

Per tutto oggi, si consigliamo i compagni e i cittadini di Roma a non servirsi delle auto personali,

ma soltanto dei mezzi pubblici. Comunque si raccomanda a tutti di parcheggiare le auto alla periferia della città,

lontano dalle zone che saranno percorse dal corteo funebre.